

Bilancio di Sostenibilità

Anno 2024



Il Presidente del CdA



INDICE

Nota metodologica	3
Lettera agli Stakeholder.....	4
1. INTRODUZIONE	5
2. LA NOSTRA SOCIETA'	6
1.1 Organizzazione	6
1.2 Sede	8
1.3 Compliance, etica e integrità di business	9
1.4 Contributo agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs)	11
1.5 Analisi di materialità	17
3. PERFORMANCE ECONOMICA.....	21
4. DIGITAL TRASFORMATION	22
5. SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO E CERTIFICAZIONE.....	23
5.1 Qualità e sicurezza nei cantieri	25
5.2 Responsabilità Sociale (CSR).....	25
6. APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE, SCREENING ESG DEI FORNITORI	27
6.1 Utilizzo dei materiali	28
7. PERSONALE E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	29
7.1 PERFORMANCE SOCIALE	30
7.2 Turn Over	31
7.3 Formazione	32
7.4 PERFORMANCE SALUTE E SICUREZZA.....	34
8. TUTELA DEL TERRITORIO: BIODIVERSITÀ E COMUNITÀ LOCALI	35
9. Antimafia	36
10. PERFORMANCE AMBIENTALE	37
10.1 Energia ed emissioni	38
10.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni	40
10.3 Risorse Idriche	43
10.4 Gestione dei rifiuti ed economia circolare	44
11. KPI EOBIETTIVI	48
12. GRI CONTENT INDEX	58

Nota metodologica

Il presente documento costituisce la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità di Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. e si pone l'obiettivo di descrivere le iniziative e i principali risultati in ambito economico, sociale e ambientale raggiunti nel corso del 2024. I dati e le informazioni riportati nel presente documento sono dunque riferiti al periodo 1° Gennaio – 31° Dicembre e si fondano sui principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza che garantiscono la qualità dell'informativa, come definito dagli Standards GRI.

Con questo documento, la Società vuole informare un'ampia e diversificata platea di stakeholder (Soci; Dipendenti e collaboratori; Clienti; Fornitori, partner ed associazioni di categoria; Comunità locale; Istituzioni) delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in ambito ESG (Environment, Social e Governance).

Il Report è stato redatto in conformità ai GRI Standards, opzione "Core", prevista dal GRI Standards (2021) del Global Reporting Initiative e utilizzando i Reporting Principles definiti dal "GRI Standards: 101 Foundation"

Si è deciso di rendicontare un set di informazioni, utilizzando i GRI Standards, per fornire un quadro completo dei propri temi materiali e dei relativi impatti tramite una misurazione concreta e quantitativa delle informazioni messe a disposizione.

Relativamente alla prossima rendicontazione del bilancio di sostenibilità è in programma l'elaborazione del bilancio secondo lo standard volontario di rendicontazione e sostenibilità per le PMI VSME (Voluntary Sustainability Reporting) Standard elaborato da EFRAG per le piccole e medie imprese (PMI) non quotate, sulle quali non verte l'obbligo di reporting della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il Bilancio di Sostenibilità vuole assicurare la comprensione dell'attività della Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. e del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta.

Il Bilancio di Sostenibilità è un rendiconto sui temi relativi alla gestione del personale e diritti umani, alla salute e sicurezza sul lavoro, all'ambiente, al coinvolgimento delle comunità locali, alla gestione della catena di fornitura e alla lotta alla corruzione ritenuti significativi e materiali secondo un processo specifico e consolidato.

Al fine di uniformare la rendicontazione delle informazioni e facilitarne il collegamento con i contenuti indicati, per ciascun ambito tematico viene data evidenza della materialità del tema rispetto alle attività di Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l., dei rischi ad esso collegati, delle politiche e degli impegni e dei risultati ottenuti e monitorati attraverso indicatori ad hoc, in grado di rappresentare i risultati di gestione.

I dati e le informazioni del presente Bilancio sono riferibili a eventi accaduti nel corso dell'esercizio di riferimento, derivanti dall'attività di impresa, rilevanti in base all'analisi di materialità.

Lettera agli Stakeholder

Pianeta, Persone e Prosperità: la rappresentazione dei risultati che offriamo con questo bilancio di sostenibilità è permeata da queste **tre “P”** che caratterizzano lo scopo di Gruppo Zeta Costruzioni che si è manifestato negli anni attraverso le azioni, i comportamenti e le intenzioni di tutti i lavoratori del Gruppo.

Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. ha integrato i principi di sostenibilità nella propria strategia di crescita e per l’Esercizio relativo al 2024 presenta il proprio Bilancio di Sostenibilità, che illustra attraverso indicatori qualitativi e quantitativi ciò che la stessa ha fatto e sta facendo per perseguire lo sviluppo sostenibile, accrescendo il proprio business ma con effetti positivi su tutti i suoi stakeholder, e quindi non solo sotto il profilo economico ma anche sociale, etico ed ambientale.

Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. è impegnata a contribuire, direttamente o indirettamente, al conseguimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e ai 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite (a cui aderisce da Novembre 2021) attraverso nuovi modelli di business responsabile, gli investimenti, l’innovazione e lo sviluppo tecnologico.

Affrontare questo impegno assicurando la piena sostenibilità dei processi produttivi svolti, il costante dialogo con le comunità locali coinvolte, il rispetto dei Diritti Umani, minimizzare gli impatti ambientali, la riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera, l’approvvigionamento sostenibile dei prodotti e/o servizi e la Salute e Sicurezza dei Lavoratori sono tra le priorità che GRUPPO ZETA COSTRUZIONI si è data nel rispetto dei principi etici, ambientali e di Responsabilità Sociale. Fondamentale in questo contesto sarà la capacità di applicare i principi della Sostenibilità a tutte le fasi del ciclo di vita sia dei processi produttivi relativi alle opere da realizzare, ponendo la Sostenibilità al centro di ciascun processo svolto.

La sfida raccolta dalla Società consiste nella capacità di combinare obiettivi di sviluppo e di eccellenza operativa con una attenzione crescente alla dimensione della Sostenibilità, questo si traduce in:

- minimizzare l’impatto ambientale derivante dalla realizzazione e gestione delle attività operative, proseguire il percorso di riduzione della carbon footprint mediante l’efficientamento energetico, l’impiego di fonti di energia verde e l’impiego di tecnologie innovative per la realizzazione delle opere/servizi relativi ai contratti acquisiti;
- Assicurare la centralità delle persone, dei nostri lavoratori, della Catena di Fornitura, dei clienti e degli altri stakeholders, a cui vanno garantiti un ambiente di lavoro inclusivo, in grado di valorizzare i talenti e dove sia bandita ogni forma di discriminazione o disparità; standard di salute e sicurezza e di qualità del servizio allineati alle best practice internazionali di riferimento;
- Adottare un Modello di Governance trasparente, che prevenga ogni violazione del sistema di valori, declinati sia nelle Politiche Aziendali, che nei Codici adottati, in cui la Società si riconosce; coinvolgere l’intera Catena di Fornitura nel perseguire i principi di Sostenibilità, attraverso il monitoraggio costante e miglioramento di quanto definito nel Codice di Condotta dei Fornitori allegato in ciascun ordine/contratto emesso dalla Società.

1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità di Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. che si basa sui dati relativi all'Esercizio 2024. Per la redazione del presente Bilancio di Sostenibilità Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. ha seguito sia le indicazioni metodologiche contenute nelle Linee guida "Global Reporting Initiative (GRI)", che nella norma UNI 11919-1:2023 "Modello applicativo nazionale della UNI EN ISO 26000:2020 - Parte 1: Indirizzi applicativi alla UNI EN ISO 26000 Guida alla Responsabilità Sociale". In particolare, in riferimento ai GRI, il Report è stato redatto in conformità ai GRI Standards, opzione "with reference" prevista dal GRI Standards del Global Reporting Iniziative Sustainability Reporting Standard (di seguito GRI) emessi dal "Global Reporting Initiative" nel 2021, e utilizzando i Reporting Principles definiti dal "GRI Standards: 101 Foundation". Si è deciso di rendicontare un set di informazioni, con lo scopo di fornire, utilizzando i GRI Standards, un quadro completo dei propri temi materiali e dei relativi impatti dando continuità a questo strumento, sia nella comunicazione, che nella rappresentazione dei risultati, tramite una misurazione concreta e quantitativa delle informazioni messe a disposizione.

Inoltre, da inizio 2023 Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite. Svolgiamo la nostra attività perseguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno del programma Global Compact delle Nazioni Unite. Annualmente, pubblicherà sul sito del Global Compact e sul proprio sito la Communication on Progress (CoP), comunicazione attraverso la quale le Imprese che aderiscono al Global Compact informano annualmente i loro stakeholder sulle attività implementate e sui risultati raggiunti.

La Direzione ed il personale sono sensibili alle conseguenze che i comportamenti di Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. possano avere sulla comunità e sulle future generazioni in termini di sostenibilità

Il Bilancio di Sostenibilità presenta in modo integrato i traguardi economici, etici, sociali e ambientali perseguiti e raggiunti nel corso dell'esercizio 2022, al fine di fornire solo informazioni oggettive e quantitative, verificabili e verificate, usando modalità espositive finalizzate a garantirne la fruibilità da parte dei nostri stakeholder.

Sul nostro sito internet sono disponibili altri documenti che testimoniano l'impegno nei confronti della Responsabilità Sociale, della Salute e Sicurezza, dell'Ambiente, dell'Anticorruzione come le Politiche Aziendali, il Codice e Politica Anticorruzione, il Codice Etico e di Condotta; il Codice di Condotta dei Fornitori; il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione reati ex D.Lgs 231/2001.

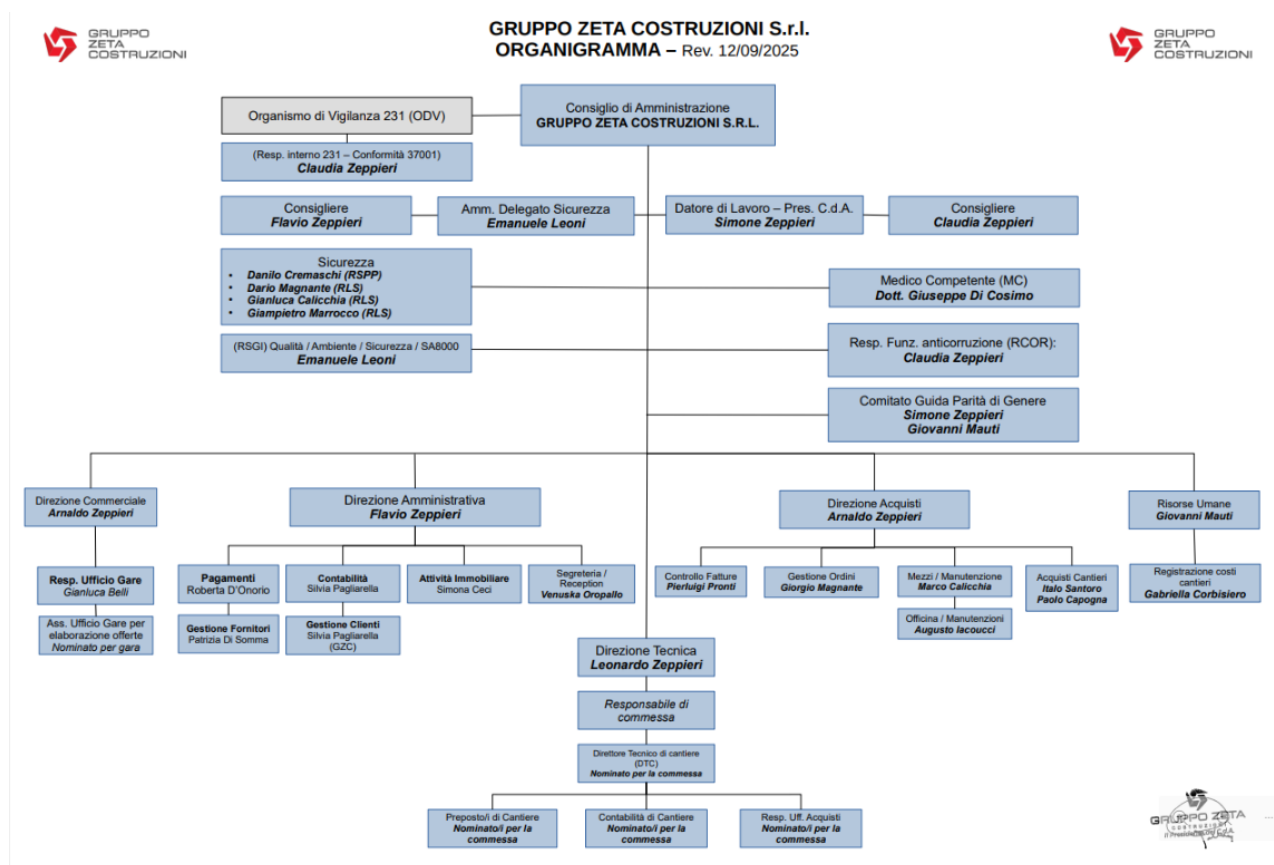
Per qualsiasi ulteriore informazione in merito al presente Bilancio di Sostenibilità si invita a contattare: Il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato/Sostenibilità ing. Emanuele Leoni alla sua email e.leoni@gruppozetaconstruzioni.com

2. LA NOSTRA SOCIETA'

1.1 Organizzazione

La Società Gruppo Zeta Costruzioni, trae origine dallo spirito imprenditoriale del Sig. Adolfo Zeppieri che nel 1953 intraprese, come ditta individuale, la propria attività nel campo delle opere edili. Nel corso degli anni lo sviluppo aziendale si è progressivamente esteso a tutti i settori dell'edilizia, con una crescita costante. Specializzata nell'esecuzione di insediamenti commerciali, ospedalieri, residenziali, industriali e stradali per se' e per conto di terzi avendo a disposizione un notevole parco macchine ed attrezzature oltre a manodopera specializzata per la realizzazione dei lavori.

GRUPPO ZETA COSTRUZIONI SRL opera nel settore costruzioni come General Contractor e come promotore di realizzazioni in project financing. Da sempre punto di eccellenza dell'azienda, il settore delle costruzioni rappresenta il core business del Gruppo, che può vantare competenze e professionalità derivanti da un'esperienza ed una approfondita conoscenza del settore con uno staff altamente specializzato. Il Gruppo sviluppa progetti residenziali, direzionali e ospedalieri, opere logistiche e riqualificazione di stabili di grande pregio. Grandi opere e importanti interventi, pensati e progettati in un'ottica di innovazione e rispetto per l'ambiente, che rendono GRUPPO ZETA COSTRUZIONI SRL una realtà all'avanguardia nel settore.



Come da Organigramma di cui sopra, l'organizzazione aziendale è articolata in:

- Consiglio di Amministrazione di cui il Presidente riveste il ruolo di Legale Rappresentante (Datore di Lavoro);
- Direzione suddivisa in macroaree: Direzione Commerciale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica, Direzione Acquisti e Direzione Risorse Umane;
- Organismo di Vigilanza 231;
- Area Legale (gestione contenziosi e contrattualistica);
- Comitato guida per la parità di genere;
- Servizio di prevenzione e protezione (costituito dal RSPP, RLS; Addetti Emergenze e Primo Soccorso, MC);
- Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI) con le seguenti funzioni:
 - valutare l'efficacia del Sistema;
 - effettuare audit sul Sistema;
 - assicurare che i requisiti del Sistema di Gestione Integrato siano stabiliti, applicati e mantenuti in conformità con le Norme di riferimento;
 - riferire alla Direzione sulle prestazioni del Sistema al fine del riesame e del miglioramento;
 - revisionare, aggiornare e divulgare la documentazione del Sistema;
 - evidenziare problemi del Sistema;
 - verificare l'attuazione di eventuali azioni correttive e preventive;
 - pianificazione e determinazione dei budget di miglioramento.
- Social Performance Team (SA 8000) costituito dal RLSA, GP, RSPP, RLS, RSGI, 2 lavoratori);
- Coordinatore Operativo Cantiere/Superv. Produzione;
- Gestione cantieri affidata al Direttore Tecnico di cantiere e capocantiere;
- Operai.

Un punto di forza della struttura aziendale sono le maestranze di cui dispone che insieme ad un gruppo di tecnici forgiati dal tempo e dalle esperienze lavorative e da un gruppo di consulenti esterni conferiscono alla società doti di assoluta affidabilità per la consecuzione del prodotto finale.

L'attività svolta dalla GRUPPO ZETA COSTRUZIONI SRL è la seguente:

Costruzione e ristrutturazione di edifici civili e industriali, strade, ponti e viadotti, costruzione e manutenzione di reti idriche e fognarie. Esecuzione di scavi e movimenti terra.

La GRUPPO ZETA COSTRUZIONI SRL, al fine di assicurare il pieno rispetto della legislazione vigente, nonché perseguire il miglioramento continuo del Sistema di Governance e di garantire la conformità alla normativa e alle best practices nazionali ed internazionali, ha conseguito certificazioni di conformità, rilasciate dall'Organismo di Certificazione accreditato RINA Spa, in accordo alle seguenti norme/standard internazionali di riferimento:

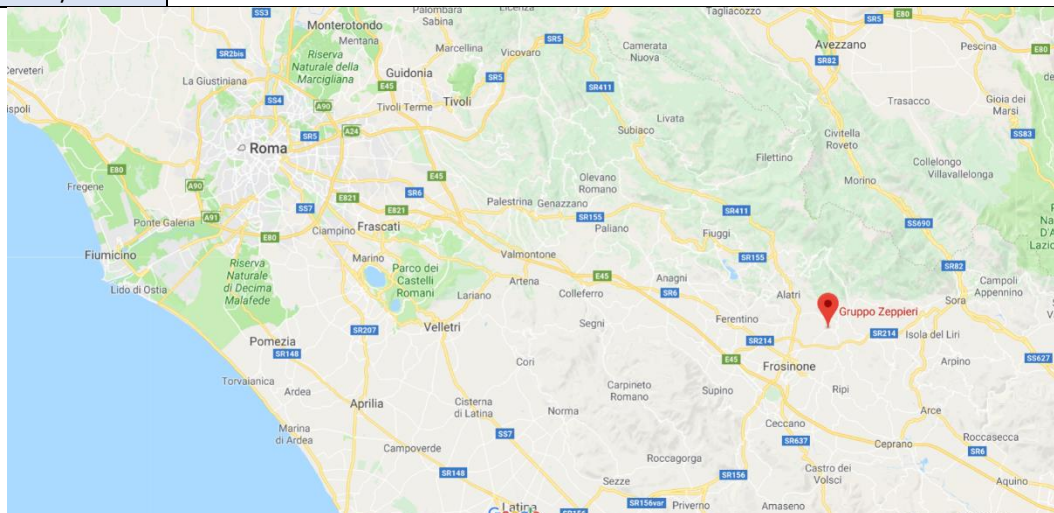
- UNI EN ISO 9001 "Sistema di Gestione per la Qualità";
- UNI EN ISO 14001 "Sistema di Gestione Ambientale";
- UNI ISO 45001 "Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro";
- SA 8000 "Responsabilità Sociale di Impresa";
- UNI EN ISO 50001 "Sistema di Gestione dell'Energia";
- UNI ISO 37001 "Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione";
- UNI ISO 20400 "Acquisti Sostenibili – Guida";
- UNI EN ISO 3834-4 "Saldature";
- UNI EN ISO 39001 "Sicurezza nei cantieri stradali";
- UNI PDR 125 "Parità di genere"
- UNI ISO 30415 "Gestione delle risorse umane - Diversità e inclusione";

al fine di dare evidenza del proprio impegno nella ricerca della soddisfazione del Cliente, dell'efficacia delle metodiche di lavoro adottate e delle proprie capacità di migliorare continuamente i propri processi e le proprie

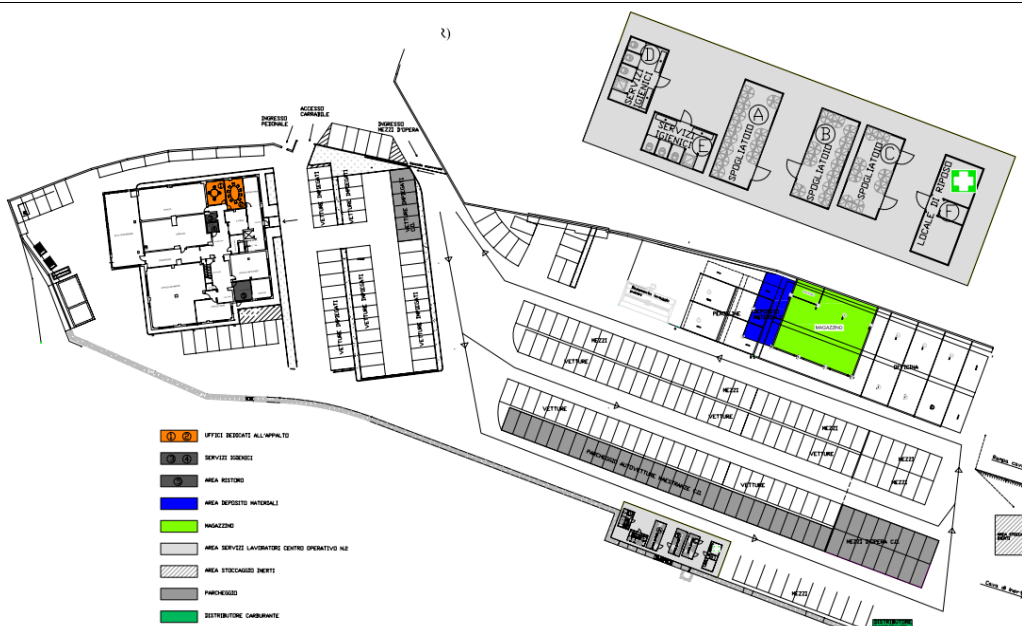
prestazioni, nonché l'impegno a perseguire principi Etici, Sociali e di Sviluppo Sostenibile, a ridurre gli impatti ambientali, gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali, l'ottimizzazione nel consumo delle risorse sostenibili e prevenire i reati previsti dal D.Lgs 231/2001.

1.2 Sede

Indirizzo:	Loc. Girate, 70 – C.A.P. 03029
Città:	Veroli (FR)
Tel./Fax:	077530991



Posizione geografica della Sede Legale



Planimetria della Sede Legale

La sede che ospita la società edile, di proprietà della società FINEDIM S.r.l. è frutto della ristrutturazione, Concessione Edilizia n° 5874 del 29/07/97, di un fabbricato esistente. I lavori di ripristino hanno interessato le strutture portanti, l'impianto elettrico e quello igienico-sanitario, l'impianto di riscaldamento ed è stato realizzato ex-novo l'impianto di condizionamento.

L'opera consiste in fabbricato ad uso uffici, a duplice elevazione di differente altezza, con Piano Terra e Piano Primo realizzato in più corpi adiacenti ed omogenei e con coperture a terrazzo.

L'ingresso al fabbricato è da strada provinciale dalla quale ci si immette sulla strada privata, su cui persiste un parcheggio visitatori, e che permette attraverso tre cancelli in ferro l'accesso pedonale e degli autoveicoli. L'accesso

pedonale visitatori procede attraverso un cancello in ferro sormontato da una pensilina con struttura in ferro rivestita perimetralmente con scossalina in lamiera preverniciata in alluminio con copertura in lamiera e controsoffitto in vetro completa di due faretti per l'illuminazione. Gli accessi delle autovetture dei dipendenti al parcheggio e dei mezzi pesanti avviene attraverso gli altri due cancelli in ferro scorrevoli, automatici e di diversa dimensione.

Tutto è recintato in parte con muri in c.a. con sovrastanti pannelli in rete metallica (keller) e in parte con gabbioni metallici riempiti con materiale calcareo.

Il parcheggio e le strade sono asfaltate, sono complete di segnaletica orizzontale, impianto di illuminazione, relativi lampioni, fognature bianche e nere.

Gli ambienti che vengono normalmente utilizzati per lo svolgimento di tutte le attività di servizio e di assistenza sono quelli di seguito sottoelencati:

Uffici:



Sono dislocati su due piani fuori terra del corpo uffici, il PIANO TERRA è distribuito e composto da: Ingresso principale, con adiacente centralino – posto di controllo, accesso all'ascensore e alla scala in marmo, che collega al piano superiore; sala attesa, 2 sale riunioni, bagno e bagno disabili, locale tecnico; un disimpegno che dà l'accesso ad un open – space, e al corridoio di distribuzione all'archivio generale e sala conferenze, ad un secondo open – space; un altro disimpegno adiacente, a quello di cui sopra, per la distribuzione ad altri due open – space e uffici e alla scala, rivestita in marmo, di collegamento al piano superiore.

Il PIANO PRIMO è distribuito e composto da: Due zone sfalzate (collegate fra loro da una scala) così suddivise: Una (1^a) con disimpegno di sbarco dall'ascensore e dalla scala principale dal quale si può accedere alla zona sfalzata (tramite la scala) ad un open – space, al ripostiglio, ad un ufficio, al corridoio di distribuzione alle due sale di riunioni, a due uffici, all'attesa pertinente i due uffici dirigenziali di ampie dimensioni e ai servizi igienici. Una (2^a) con disimpegno di sbarco dalla seconda scala proveniente dal Piano Terra dal quale si accede alla terza rampa di collegamento al piano sfalzato, a due uffici dirigenziali, ad un open – space, due uffici, una sala riunioni, ai servizi igienici.

1.3 Compliance, etica e integrità di business

La visione aziendale della Gruppo Zeta Costruzioni Srl è volta alla continua crescita e al costante miglioramento nel tempo, seguendo una strategia basata sul connubio dei principi fondamentali di correttezza commerciale, esperienza, innovazione ed etica. L'esigenza di correttezza verso ogni attività aziendale, ha spinto la Società ad attuare, come già accennato precedentemente, una serie di procedure e azioni, volte a rafforzare le misure di controllo interno per garantire la trasparenza e l'affidabilità nonché il costante rispetto della normativa vigente, quali:

- Codice Etico;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- Procedura di whistleblowing;
- Sistema di Gestione Anticorruzione certificato secondo lo standard ISO 37001;
- Sistema di Gestione Integrato SGI.

Al fine di garantire responsabilmente il rispetto delle regole di correttezza e trasparenza nella conduzione delle

proprie attività aziendali, la Società ha avviato nel 2020 un progetto di ampio respiro per la realizzazione del “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo”, conforme alle prescrizioni del Decreto Legislativo n. 231/01. Tale progetto, culminato nell’adozione del Modello 231 con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2021, ha previsto la nomina di:

- un organo ad hoc (“Organismo di Vigilanza”), deputato alla verifica del suo rispetto ed alla sua attuazione all’interno della Società. In occasione della originaria implementazione del Modello 231, la Società ha colto l’opportunità di procedere ad una revisione del proprio Codice Etico, onde renderlo parte integrante di tale modello. Perciò, fin da allora, lo stesso è stato assunto all’interno del Modello 231, in combinato disposto con il Codice di Comportamento e appositamente predisposto nell’ottica del D. Lgs. 231/01, come principale fonte dei valori sociali e morali e delle linee guida comportamentali che qualificano l’adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento che devono tenere i “destinatari” interni ed esterni.

Il MOG viene costantemente adeguato alla giurisprudenza, ai cambiamenti dell’organizzazione interna e del panorama normativo di riferimento in linea con l’allargamento del perimetro applicativo del D. Lgs 231/01.

L’OdV, oltre ad eseguire verifiche periodiche nelle aree a rischio di reato e verifiche a campione e senza preavviso sull’effettiva osservanza delle procedure e degli altri sistemi di controllo esistenti, monitora costantemente le aree aziendali e la loro evoluzione, anche mediante informazioni richieste ai Responsabili di ciascuna area. Inoltre, vengono regolarmente effettuate interviste con i principali Referenti aziendali, al fine di definire il livello di esposizione al rischio di reati ex D. Lgs. n.231/2001. Si valuta, altresì, per ciascuna area o funzione l’esistente quadro organizzativo, in termini di processi, procedure e/o protocolli applicativi, onde evidenziarne eventuali criticità e definire idonee strategie di contenimento. I referenti interessati sono perciò stati assoggettati ad interviste mirate, organizzate secondo una precisa metodologia analitica e condotte con le seguenti modalità:

- predisposizione del testo delle interviste da somministrare da parte di una società di consulenza esterna, appositamente incaricata di svolgere un’analisi delle attività sensibili propedeutica all’aggiornamento del modello aziendale vigente;
- analisi dell’attuale assetto organizzativo della Società e dei mutamenti intervenuti;
- individuazione degli apicali o dei referenti aziendali da coinvolgere e redazione delle interviste;
- analisi della documentazione aziendale già predisposta dal management;
- condivisione con il management delle risultanze emerse nel corso delle interviste effettuate e dall’analisi della documentazione aziendale.

In tale contesto e in accordo con il proprio Codice Etico e di Condotta, ispirandosi alle migliori best practice in tema di anticorruzione e allo standard internazionale ISO 37001, la Società ha definito un apposito Codice Anticorruzione (Politica), volto a minimizzare il rischio di porre in essere comportamenti che possano essere perseguibili. Seguendo una logica di tolleranza zero e ripudiando qualsiasi forma di corruzione, l’Azienda ha così implementato un sistema UNI ISO 37001:2016 e ottenuto ad ottobre 2019 la relativa certificazione designando il Responsabile della Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione col compito di vigilare sull’implementazione e diffusione della Politica per la Prevenzione della Corruzione.

La Gruppo Zeta Costruzioni ha adottato anche la procedura di whistleblowing aggiornata con la normativa sopravvenuta in materia. Il whistleblower contribuisce all’emersione e alla prevenzione dei rischi e delle situazioni pregiudizievoli per l’impresa di appartenenza e/o per l’interesse pubblico collettivo di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro. Le segnalazioni possono riguardare azioni od omissioni, commesse o tentate:

- penalmente rilevanti;
- poste in essere in violazione dei Codici di comportamento e/o del Modello 231;
- suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all’azienda di appartenenza;
- suscettibili di arrecare un danno
- alla salute o sicurezza dei dipendenti e/o di arrecare un danno all’ambiente.

Il whistleblower deve fornire tutti gli elementi utili a consentire agli uffici competenti di procedere alle verifiche

e agli accertamenti dovuti e appropriati, a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione. A tal scopo, la società ha messo a disposizione dei propri dipendenti e dei propri collaboratori un apposito modulo il cui utilizzo rende più agevole e conforme ai requisiti la presente procedura. Le segnalazioni possono essere inoltrate secondo diverse modalità, che includono una mail, il servizio di posta interno e verbalmente al RPCT. Chiaramente il whistleblowing non riguarda doglianze di carattere personale del segnalante o rivendicazioni o istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro o nei rapporti con i colleghi, siano essi di grado gerarchico superiore o inferiore, per le quali occorre fare riferimento alla disciplina e alle procedure di competenza dell'Ufficio Personale previste dal sistema SA8000.

Nel 2024 non sono state inviate segnalazioni whistleblowing.

1.4 Contributo agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs)

La Società ha deciso di sottoscrivere nel corso del 2022 il Global Compact.



United Nations
Global Compact

Tale iniziativa volontaria nasce in seno alle Nazioni Unite dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. Si tratta di un impegno, siglato con le Nazioni Unite dai top manager delle aziende partecipanti, a contribuire a una nuova fase della globalizzazione caratterizzata da sostenibilità, cooperazione internazionale e partnership in una prospettiva multi-stakeholder.

L'iniziativa è fondata sui 10 principi illustrati di seguito:

Diritti umani

Principio I: Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; e di

Principio II: assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

Lavoro

Principio III: Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;

Principio IV: l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;

Principio V: l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;

Principio VI: l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.

Ambiente

Principio VII: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;

Principio VIII: intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale;

Principio IX: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.

Lotta alla corruzione

Principio X: Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

Gruppo Zeta Costruzioni intende contribuire al raggiungimento dei 17 obiettivi fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'Agenda 2030 è il programma sottoscritto il 25 settembre 2015 dall'Assemblea generale dell'ONU che riguarda gli impegni per lo sviluppo sostenibile, la promozione del benessere umano e la tutela dell'ambiente.

Nei tre ambiti Sociale, Economico e Ambientale, La Gruppo Zeta Costruzioni si assume degli impegni, a loro volta tradotti in azioni volte al raggiungimento di 8 target.

Impegno Sociale

“Operare con Integrità, garantire la Sicurezza e il Benessere dei nostri Stakeholder e promuovere l’inclusione delle Comunità che beneficiano delle nostre opere, contribuendo alla creazione di una società equa e partecipata.”



Impegno Economico





“Generare Valore nei territori in cui operiamo, grazie alla Qualità e all’Innovazione delle nostre opere, contribuendo alla creazione di opportunità e alla crescita economica locale”

Impegno Ambientale

“Ridurre gli impatti ambientali delle nostre opere lasciando inalterata la ricchezza dell’Ecosistema locale ed essere protagonisti attivi nell’impegno globale per la mitigazione del Cambiamento Climatico”

Si riportano gli 8 target perseguiti dall’azienda in linea con gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile o Sustain Development Goals (SDGs).

Target aziendali	Principi del Global Compact	Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs)	Azioni interne	Azioni esterne	GRI standard
Ambito ESG: Ambientale, Sociale e Governance					
1. Consolidare la Governance di compliance e sostenibilità	Dirittumani: - Principio I - Principio II	Obiettivo 1: Sradicare la povertà in tutte le sue forme 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 45001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 37001 - Adozione e Certificazione SA 8000 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/ Formazione 	102-16
		Obiettivo 5: Raggiungere l’uguaglianza di genere e emancipare tutte le donne e le ragazze 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 45001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 37001 - Adozione e Certificazione SA 8000 - Adozione e Certificazione UNI ISO 9001 - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Pubblicazione del Bilancio Sociale - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/ Formazione 	102-16 401-1 404-1 405-1

Target aziendali	Principi del Global Compact	Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs)	Azioni interne	Azioni esterne	GRI standard
1. Consolidare la Governance di compliance e sostenibilità	Diritti umani: - Principio I - Principio II	Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 45001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 37001 - Adozione e Certificazione SA8000 - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Pubblicazione del Bilancio Sociale - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/ Formazione 	102-16 401-1 404-1
		Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 37001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 9001 - Adozione Modello 231 - Adozione e Certificazione SA8000 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza - O.d.V. - Linee guida Anti-corruzione - Attuazione procedura di whistleblowing 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit Esterni - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Pubblicazione del Bilancio Sociale - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/ Formazione 	102-16 205-3 307-1 403-9 414-1
Ambito ESG: Sociale					
2. Promuovere lo sviluppo del Capitale Umano e il Benessere delle persone	Lavoro: Principio III Principio IV Principio V Principio VI	Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 45001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 39001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 37001 - Adozione e Certificazione SA8000 - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Pubblicazione del Bilancio Sociale - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/ Formazione 	401-1
Ambito ESG: Ambientale e Sociale					
3. Migliorare i livelli di Salute e Sicurezza sul lavoro	Lavoro: Principio III Principio IV Principio V Principio VI	Obiettivo 3: Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 45001 - Adozione e Certificazione UNI ISO SA8000 - Adozione e Certificazione UNI ISO 39001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 14001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 37001 - Adozione Modello 231 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza - Riduzione impatto ambientale delle attività produttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit esterni - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Pubblicazione del Bilancio Sociale - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/ Formazione 	401-1 403-9

Target aziendali	Principi del Global Compact	Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs)	Azioni interne	Azioni esterne	GRI standard
Ambito ESG: Ambientale					
4. Ridurre l'impatto Ambientale sul territorio	Ambiente: - Principio VII - Principio VIII - Principio IX	Obiettivo 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 14001 - Adozione Modello 231 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza - Riduzione impatto ambientale delle attività produttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit esterni - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Pubblicazione del Bilancio Sociale - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione / Formazione 	303-1 303-2 303-3
		Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 14001 - Adozione Modello 231 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza - Riduzione impatto ambientale delle attività produttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit esterni - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Pubblicazione del Bilancio Sociale - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione / Formazione 	303-1 303-2 303-3
		Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli, fermare la perdita di biodiversità 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 14001 - Adozione Modello 231 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza - Riduzione impatto ambientale delle attività produttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit esterni - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Pubblicazione del Bilancio Sociale - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione / Formazione 	306-1 306-2 306-4 306-5

Target aziendali	Principi del Global Compact	Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs)	Azioni interne	Azioni esterne	GRI standard
Ambito ESG: Ambientale e Governace					
5. Incrementare l'Efficienza Energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	Ambiente: - Principio VII - Principio VIII - Principio IX	Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 14001 - Adozione Modello 231 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza - Riduzione impatto ambientale delle attività produttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit esterni - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/ Formazione 	103-1 103-2 103-3 302-1 305-1 305-2 305-5
		Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 14001 - Adozione e Certificazione 9001 - Adozione Modello 231 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza - Riduzione impatto ambientale delle attività produttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit esterni - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/ Formazione 	103-1 103-2 103-3 302-1 305-1 305-2 305-5
Ambito ESG: Ambientale, Sociale e Governace					
6. Promuovere una catena di fornitura sostenibile e l'uso efficiente delle risorse	Ambiente: - Principio VII - Principio VIII - Principio IX	Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 14001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 45001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 37001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 9001 - Adozione e Certificazione SA8000 - Adozione Modello 231 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza - Riduzione impatto ambientale delle attività produttive 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit esterni - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/ Formazione 	301-1 306-2 308-1 414-1

Target aziendali	Principi del Global Compact	Obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs)	Azioni interne	Azioni esterne	GRI standard
Ambito ESG: Ambientale, Sociale e Governace					
7. Favorire lo sviluppo locale e il dialogo con le Comunità	Lotta alla Corruzione: - Principio X	Obiettivo 8: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 45001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 37001 - Adozione e Certificazione SA 8000 - Adozione e Certificazione UNI ISO 39001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 9001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 14001 - Adozione Modello 231 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit esterni - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Pubblicazione del Bilancio Sociale - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/ Formazione 	102-8 102-41 401-1 404-4
		Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 14001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 45001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 37001 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit esterni - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Pubblicazione del Bilancio Sociale - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/ Formazione 	405-1 413-2
8. Promuovere l'Eccellenza e l'Innovazione nel mercato di riferimento	Ambiente: - Principio VII - Principio VIII - Principio IX	Obiettivo 9: Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione e Certificazione UNI ISO 14001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 45001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 37001 - Adozione e Certificazione UNI ISO 9001 - Adozione e Certificazione SA 8000 - Audit interni - Definizione e sostegno di Politiche - Definizione e sostegno di Codici Etici - Definizione e monitoraggio di KPI - Formazione / Sensibilizzazione - Attività di sorveglianza 	<ul style="list-style-type: none"> - Audit esterni - Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità - Pubblicazione del Bilancio Sociale - Volontà di adesione al Global Compact - Rispetto delle Politiche Aziendali - Prescrizioni Contrattuali - Attività di Sensibilizzazione/ Formazione 	103-1 103-2 103-3
		Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile 			

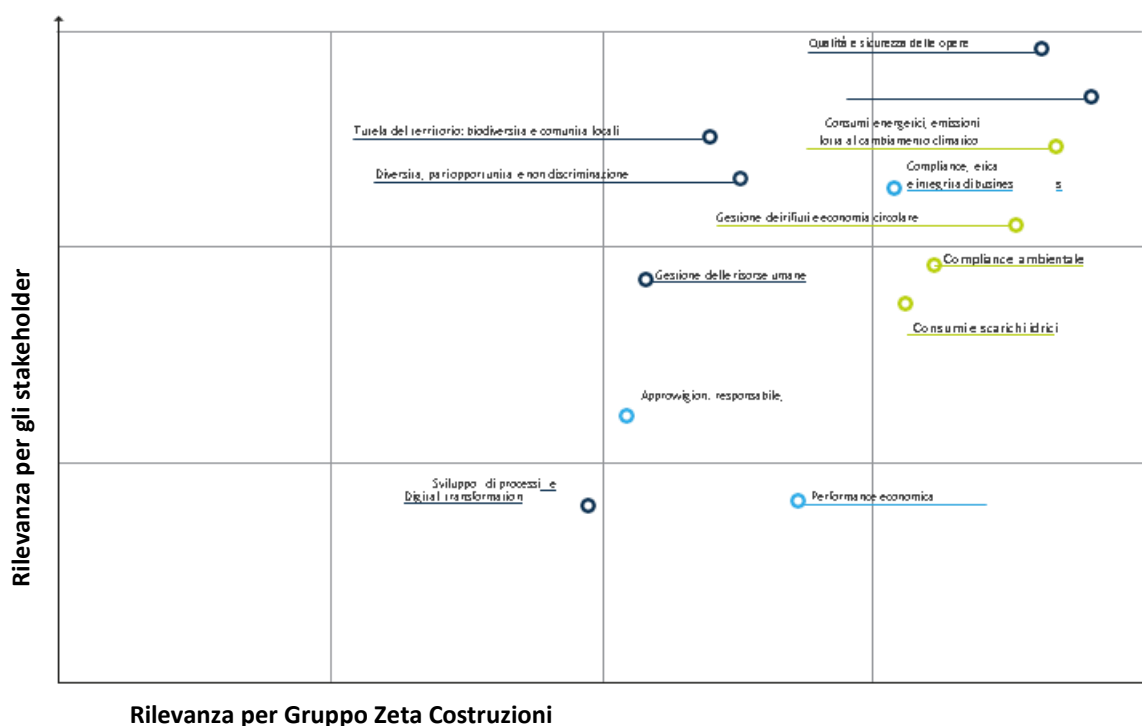
1.5 Analisi di materialità

Per l'individuazione delle priorità strategiche di sostenibilità, Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. ha elaborato l'Analisi di Materialità, volta a identificare, in applicazione dello standard di rendicontazione emesso dal Global Sustainability Standard Board del Global Reporting Initiative (GRI), gli aspetti materiali di sostenibilità che possono influenzare significativamente le decisioni e le opinioni degli stakeholder, nonché le performance dell'Azienda. L'Analisi di Materialità è uno strumento che serve a identificare le tematiche che riflettono gli impatti economici, ambientali, etici e sociali significativi per la Società e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder rilevanti ed è il punto di partenza per una rendicontazione di sostenibilità che risponda al meglio alle aspettative degli stakeholder e aiuta ad individuare i fattori ESG, ossia di natura ambientale, sociale e di governance, su cui concentrare strategie e azioni. La Matrice di Materialità non è uno strumento statico ma richiede periodici aggiornamenti in relazione alle evoluzioni dello scenario di riferimento, megatrend, tematiche emergenti, evoluzione del grado di maturità della sostenibilità in azienda ed è proprio per questo che viene periodicamente aggiornato. Nel presente Bilancio per ciascun tema materiale, Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l., rendiconta il motivo per cui tale tema è materiale e il perimetro del tema materiale che include una descrizione di dove si sono verificati gli impatti e del coinvolgimento della Società negli impatti. In tale contesto, con il termine impatto si intende l'effetto che la Società ha sull'economia, sull'etica, sugli aspetti sociali e sull'ambiente (sia esso negativo o positivo); pertanto un tema è rilevante e quindi potenzialmente materiale in base ad una sola di queste dimensioni. Si riportano infatti nel presente Bilancio i temi materiali con pari importanza e che la Società ritiene prioritaria. Tale analisi è formalizzata nel documento del Sistema di Gestione Integrato/Sostenibilità "Analisi del Contesto, Parti Interessate", dove sono elencati i fattori interni ed esterni, gli interessi e aspettative degli stakeholder direttamente coinvolti, leggi e regolamenti, politiche, strategie, sistemi di gestione, obiettivi, target, principali competenze e come queste possono contribuire allo sviluppo sostenibile; conseguenze per la Società correlate ai suoi impatti sull'economia, l'ambiente, l'etica e sociali, nonché i rischi legati al proprio modello di business o reputazione. I temi rilevanti (materiali) sono stati identificati attraverso il coinvolgimento delle principali funzioni interne, e di un gruppo di stakeholder che includeva soci, clienti e fornitori. L'attività di redazione della Matrice di Materialità ha implicato lo sviluppo e l'implementazione di diverse fasi progettuali, nello specifico:

- **Analisi preliminari:** Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l., ha svolto delle analisi preliminari con l'obiettivo di monitorare ed individuare i principali temi materiali a livello internazionale e del proprio settore di riferimento. La fase di identificazione degli aspetti di sostenibilità potenzialmente rilevanti per il settore e per la realtà si è basata sull'analisi di diverse fonti informative, tra le principali: documentazione aziendale (Politiche Aziendali, Codice adottati, mappa dei rischi, ecc), documenti esterni di analisi di scenario e ricerche sulle politiche di sviluppo sostenibile, analisi di benchmarking dei principali competitor e attività di ricerca su internet. Sono state inoltre considerate iniziative multi-stakeholder e standard internazionali di gestione e rendicontazione delle politiche d'impresa per lo sviluppo sostenibile, quali gli standard GRI. I risultati ottenuti dall'analisi preliminare, confrontati anche con i temi materiali presenti nella successiva Matrice, hanno permesso alla Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l., di definire la lista delle tematiche potenzialmente materiali da sottoporre a valutazione degli stakeholder e del Top Management.
- **Stakeholder Engagement:** Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l., ha svolto un'attività di stakeholder engagement, coinvolgendo ed ascoltando il punto di vista dei propri stakeholder, con l'obiettivo di rendere il processo di aggiornamento della propria Matrice di Materialità ancora più robusto, in linea con le best practice e i principali framework di sostenibilità, in particolare in conformità con quanto richiesto dallo Standard GRI. Le attività di stakeholder engagement svolte hanno permesso di includere nella Matrice di Materialità il punto di vista dei propri stakeholder e individuare in modo più puntuale le tematiche materiali su cui gli stakeholder di Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l., si aspettano un impegno costante ed un'azione concreta in conformità con il principio guida di inclusività degli stakeholder del Global Reporting Initiative.
- **Coinvolgimento del Top Management:** Oltre al coinvolgimento degli stakeholder, Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l., ha avviato un'attività di coinvolgimento del Top Management al fine di individuare i temi materiali prioritari dal punto di vista della Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l., Il Top Management è stato coinvolto sia attraverso meeting e anche al Top Management è stato chiesto di esprimere una valutazione delle singole tematiche.
- **Definizione e approvazione della Matrice di Materialità:** Nella fase finale del processo di aggiornamento della Matrice di Materialità, Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l., ha avviato un processo di rielaborazione dei dati e di sintesi dei risultati emersi dalle attività di valutazione dei temi materiali da parte degli stakeholder e del Top

Management. Tale attività ha consentito di attribuire un ranking specifico ai temi materiali e di prioritizzarli all'interno della nuova Matrice di Materialità. I risultati dell'analisi sono stati discussi con il vertice aziendale. I temi rilevanti (materiali) sono stati identificati attraverso il coinvolgimento delle principali funzioni interne, e di un gruppo di stakeholder che includeva soci, clienti e fornitori. I temi che compaiono in matrice sono quei temi che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali dell'organizzazione o influenzano le decisioni degli stakeholder e pertanto ritenuti rilevanti. I temi che compaiono nel seguente grafico sono quei temi che riflettono gli impatti economici, ambientali, etici e sociali dell'Organizzazione e/o influenzano le decisioni degli stakeholder e pertanto ritenuti rilevanti. I temi che compaiono nel seguente grafico sono quei temi che riflettono gli impatti economici, ambientali, etici e sociali dell'Organizzazione e/o influenzano le decisioni degli stakeholder e pertanto ritenuti rilevanti.

- L'analisi di materialità è stata condotta internamente e si è basata su una preliminare analisi di benchmark settoriale, al fine di individuare le principali tendenze e i parametri di riferimento. Il Management della Società ha selezionato, dunque, i temi materiali più rilevanti, tenendo come riferimento la doppia vista, costituita sia dalla prospettiva della Società, sia dalle aspettative degli Stakeholder di riferimento. Tale attività ha permesso di definire la prima matrice di materialità della Gruppo Zeta Costruzioni.



La Tabella seguente approfondisce i temi emersi come rilevanti nella sopra descritta analisi di materialità:

Temi materiali	Perimetro Materiale		
	Descrizione del tema materiale	Dove si verificano gli impatti	Coinvolgimento dell'organizzazione negli impatti
Approvvigionamento responsabile, screening ESG dei fornitori	Implementazione di politiche volte alla gestione responsabile della catena di fornitura, attraverso procedure di selezione di fornitori, appaltatori e partner commerciali, l'integrazione di criteri di sostenibilità nella fase di qualifica degli stessi e specifici strumenti preventivi e operativi, quali clausole contrattuali e piani di audit.	Organizzazione, Ambiente, Catena del valore	Attuato dall'Organizzazione e correlato all'Organizzazione tramite i suoi rapporti commerciali
Compliance ambientale	Rispetto delle leggi e delle normative vigenti in materia ambientale, anche al fine di contribuire alla mitigazione dei possibili impatti negativi dei processi aziendali.	Organizzazione, Ambiente	L'Organizzazione contribuisce al tema materiale

Temi materiali	Perimetro Materiale		
	Descrizione del tema materiale	Dove si verificano gli impatti	Coinvolgimento dell'organizzazione negli impatti
Compliance, etica e integrità di business	Promozione di una buona Corporate Governance, che si ispiri ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti. Impegno a garantire e a diffondere la trasparenza nella conduzione delle attività di business, anche attraverso la rendicontazione delle stesse e dei risultati raggiunti. Impegno nella lotta contro la corruzione attiva/passiva, i comportamenti anti-competitivi e la frode. A tal proposito, promozione di una comunicazione, interna ed esterna, che sia efficace, tempestiva e trasparente al fine di diffondere la cultura d'impresa tra la Società e i propri stakeholder, favorire riflessioni su temi rilevanti circa le trasformazioni in atto a livello internazionale e di settore.	Organizzazione, Società	Attuato dall'Organizzazione
Consumi e scarichi idrici	Sviluppo di politiche, pratiche e processi volti alla tutela della risorsa idrica in tutte le attività aziendali, essendo l'acqua una risorsa condivisa da preservare e valorizzare. Promozione di pratiche sostenibili nella gestione degli scarichi idrici, anche attraverso l'implementazione di sistemi di monitoraggio della qualità degli scarichi e la riduzione della quantità di scarico in ambiente.	Organizzazione, Ambiente, Società	Attuato dall'Organizzazione
Consumi energetici, emissioni e lotta al cambiamento climatico	Promozione di politiche e attività di gestione efficiente dell'energia, attraverso azioni, programmi e sistemi di gestione, diminuzione dei consumi di energia derivanti da fossili, approvvigionamento da fonti rinnovabili e ottimizzazione delle attività di business a forte impatto ambientale, al fine di sostenere il processo di decarbonizzazione e contribuire al perseguimento della lotta al cambiamento climatico e degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile.	Organizzazione, Ambiente	Attuato dall'Organizzazione
Diversità, pari opportunità e non discriminazione	Sviluppo di pratiche di impiego e condizioni di lavoro adeguate ad assicurare pari opportunità, attraverso la rimozione di ogni forma di discriminazione di genere, età, religione, orientamento sessuale, provenienza. Politiche di remunerazione competitive volte a garantire condizioni di equità all'interno e all'esterno dell'organizzazione. Gender balance nella composizione, in termini di genere ed età, della forza lavoro, del top management e degli organi di governo.	Organizzazione, Società, Catena del valore	Attuato dall'Organizzazione e correlato all'Organizzazione tramite i suoi rapporti commerciali
Gestione delle risorse umane	Pratiche d'impiego e coinvolgimento di dipendenti e collaboratori (es. dialogo costante e costruttivo con il management, partecipazione ai processi decisionali dell'organizzazione, strumenti di tutela dei propri diritti, politiche di assunzione, retributive e pensionistiche). Definizione di politiche e azioni che pongono al centro dell'attenzione il benessere dei dipendenti e il clima aziendale, creando un ambiente di lavoro stimolante.	Organizzazione, Società, Catena del valore	Attuato dall'Organizzazione

Temi materiali	Perimetro Materiale		
	Descrizione del tema materiale	Dove si verificano gli impatti	Coinvolgimento dell'organizzazione negli impatti
Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Gestione responsabile dei rifiuti, con scelta di opportune metodologie di smaltimento, favorendo riuso e riciclo per contribuire alla transizione verso un modello di Economia Circolare, anche tramite l'implementazione di processi innovativi, valutazioni e studi relativi all'impatto dei prodotti, in tutte le loro fasi di vita, sull'ambiente e sulla società.	Organizzazione, Ambiente	Attuato dall'Organizzazione
Performance economica	Valorizzazione delle risorse aziendali e delle competenze interne per stimolare la continua generazione di valore, al fine di perseguire gli obiettivi economico-finanziari prefissati in un'ottica di progresso continuo, anche in termini di valore distribuito nella società.	Organizzazione, Società, Catena del valore	Attuato dall'Organizzazione e correlato all'Organizzazione tramite i suoi rapporti commerciali
Qualità e sicurezza delle opere	Implementazione di un Sistema di Gestione Integrato costituito da politiche, procedure e processi volti a garantire soluzioni di massima qualità, affidabilità e sicurezza.	Organizzazione, Società	Attuato dall'organizzazione
Salute e sicurezza dei lavoratori	Promozione del miglioramento continuo in ambito salute e sicurezza sul posto di lavoro, attraverso l'adozione di sistemi di gestione e pratiche volte a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti e dei collaboratori dell'organizzazione. Educazione e formazione in ambito salute e sicurezza per migliorare il livello di consapevolezza e conoscenza dei rischi cui sono esposti dipendenti e collaboratori, sviluppando così una cultura della prevenzione, del monitoraggio e della gestione degli infortuni sul lavoro.	Organizzazione, Società	Attuato dall'Organizzazione
Tutela del territorio: biodiversità e comunità locali	Attività di tutela del territorio a trecentosessanta gradi, inteso come ambiente antropizzato, organizzato e gestito dall'uomo. Protezione della biodiversità e delle aree nelle quali la Società opera, sviluppo delle interazioni con le comunità locali nell'ambito delle quali la Società opera nell'espletamento delle proprie attività, attività di coinvolgimento e di informazione nei confronti di tali comunità.	Organizzazione, Società, Catena del valore	L'Organizzazione contribuisce al tema materiale
Sviluppo dei processi e Digital Transformation	Sviluppo costante di processi aziendali innovativi basati sull'impiego di soluzioni tecnologiche all'avanguardia e sulla collaborazione con partner esterni al fine di migliorare costantemente i servizi offerti, anche con l'adozione di tecniche produttive sostenibili.	Organizzazione, Catena del Valore	Causato dall'Organizzazione

L'analisi di materialità condotta internamente con le modalità sopra illustrate, ha individuato le seguenti categorie di Stakeholder con cui la Società abitualmente lavora e si relaziona, ossia:

- Dipendenti;
- Clienti;
- Istituzioni ed Enti Pubblici: organi politici e istituzionali che concorrono all'esercizio e alle funzioni di aggiornamento, verifica e controllo delle leggi e regolamenti in materia di competenza (es. ASL, INAIL, INPS, VVF, ENEL, ACEA, ecc.);

- Associazioni di categoria: organizzazione a tutela degli interessi di una specifica categoria produttiva o professionale, ovvero l'insieme di soggetti che esercitano un'attività economica o lavorativa, pubblica o privata;
- Comunità e territorio: soggetti e ambiente locale che possono essere influenzati in maniera diretta dalle attività della Gruppo Zeta Costruzioni sul territorio;
- Concorrenti: imprese, società o altri enti che siano in competizione economica con Gruppo Zeta Costruzioni relativamente al business di riferimento;
- Fornitori e Soci in Affari: imprese, società o altri enti che hanno formalizzato una collaborazione con Gruppo Zeta Costruzioni, come ad esempio fornitura di prodotti e servizi, sponsor relationship, partnership;
- Subappaltatori e noleggiatori (a caldo e a freddo) di macchine/attrezzature;
- Collaboratori e consulenti esterni: imprese, società di servizi, liberi professionisti, studi di consulenza e di progettazione che forniscono supporto tecnico, giuridico all'attività aziendale;
- Partner societari, commerciali e finanziari.

Linee Strategiche (compresa la Catena di Fornitura):

- o Garantire la Salute e Sicurezza e i Diritti Umani di tutti i Lavoratori coinvolti nella realizzazione delle Opere oggetto dei contratti acquisiti;
- o Contribuire alla Lotta relativa al Cambiamento Climatico;
- o Sviluppo delle Competenze per la Crescita dell'Impresa e dei Lavoratori;
- o Promozione dell'Etica come Fattore di Distintività;
- o Sostegno all'Innovazione Sostenibile del Business;
- o Promozione della Cultura sui Temi Ambientali;
- o Gestione del Rischio e Difesa del Patrimonio.

3. PERFORMANCE ECONOMICA

La politica di gestione economico-finanziaria della Gruppo Zeta Costruzioni è orientata a rafforzare il patrimonio delle società e a garantirne la solidità nel lungo termine. Ciò nel pieno rispetto di principi etici e di criteri di trasparenza e rigore gestionale, con la massima attenzione per il cittadino, in considerazione dei connotati pubblici, sia dei settori nei quali opera sia in considerazione della compagine sociale.

La gestione economico-finanziaria, nell'osservanza del principio di precauzione, riserva i dovuti approfondimenti alla gestione del rischio suddiviso nelle sue componenti essenziali: rischio mercato, rischio creditizio e rischio finanziario. Rischi che vengono valutati abbastanza contenuti in ragione del particolare mercato in cui opera la Gruppo Zeta Costruzioni e le leve gestionali a disposizione del management per affrontare il rischio creditizio.

La Performance economica per Gruppo Zeta Costruzioni si è chiusa con un risultato positivo concretizzando un consolidamento dell'attività di Gruppo Zeta Costruzioni.

Di seguito è riportato una sintesi del quadro economico delle Gruppo Zeta Costruzioni relativa al 2024, la distribuzione del valore economico generato viene utilizzato per il 75% per il funzionamento della macchina operativa e il 17% per i dipendenti. Non è prevista una distribuzione di valore economico né tra gli azionisti, né tra i finanziatori, per scelta della Gruppo Zeta Costruzione al fine di patrimonializzare l'utile all'interno della società a sostegno dei lavori e degli investimenti.

Oltre a questo, lo scopo è anche quello di garantire alla società un'autonomia finanziaria solida e duratura, finalizzata a stabilire un rapporto di "partnership" e non di dipendenza con i principali Istituti di Credito di riferimento.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.404.124	63.103.187
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	3.720.835	2.378.361
Altri ricavi e proventi	269.811	524.349
VALORE DELLA PRODUZIONE	49.394.770	66.005.897
Acquisti di materie prime e di consumo	-10.969.441	-11.092.660
Variazione rimanenze materie prime	38.771	-118.776
Costi per servizi	-18.183.402	-23.543.044
Costi per godimento beni di terzi	-1.373.000	-915.469
Oneri diversi di gestione	-342.974	-302.207
VALORE AGGIUNTO	18.564.724	30.033.741
Costi del personale	-12.258.454	-14.378.181
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	6.306.270	15.655.560
Ammortamenti e svalutazioni	-980.866	-994.639
Accantonamenti per rischi	-13.883	-29.492
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.311.521	14.631.429
Proventi da partecipazioni	0	74.972
Altri proventi finanziari	299.467	128.602
Interessi e altri oneri finanziari	-983.952	-574.065
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-684.485	-370.491
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.513	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.625.523	14.260.938
Imposte sul reddito	-1.532.590	-4.229.792
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.092.933	10.031.146

4. DIGITAL TRASFORMATION

l'innovazione è un elemento indispensabile per una crescita sostenibile nel lungo periodo. I processi di innovazione contribuiscono alla competitività della società a livello di:

- efficientamento dei processi core, in termini di miglioramento dell'efficienza realizzativa (tempi e costi);
- performance socio-ambientali, in termini di minori incidenti sul lavoro, minori impatti sull'ambiente;
- performance di qualità costruttiva, in termini di soddisfazione del cliente.

La società opera in un settore caratterizzato da un'elevata customizzazione delle lavorazioni, tecniche e tecnologie impiegate in relazione alla specificità delle opere da realizzare. Ciascun progetto rappresenta, infatti, un'opera unica, che richiede lo sviluppo di soluzioni specifiche, frutto di know-how ed esperienza altamente specialistico.

A livello di progetto sono state intraprese iniziative volte alla ricerca sui materiali, alla sicurezza dei lavoratori, qualità ed attenzione per l'ambiente.

A livello societario, l'innovazione è un tema che caratterizza l'organizzazione, i processi ed i sistemi informativi a

supporto delle attività. In questo senso, sono stati implementati progetti volti alla digitalizzazione e automazione di processi, documenti e iter autorizzativi interni.

Le iniziative di innovazione intraprese hanno riguardato prevalentemente le attività di seguito indicate:

- Formazione Project Management Office per tutti i Direttori di cantiere;
- integrazione del sistema gestionale su supporto informatico;
- Automazione del processo di controllo automezzi e attrezzature.

La costante attenzione da parte del management all'impiego delle nuove tecnologie non solo rappresenta un fenomeno che rende sicuramente più efficienti e flessibili le strutture impiegate e le maestranze utilizzate, ma aggiunge un maggiore livello motivazionale da parte di tutti.

Inoltre, relativamente ai processi, è in atto l'implementazione del sistema di gestione documentale e archiviazione elettronica per raggiungere il target "paperless" e della firma digitale per l'ottimizzazione di tutti gli step autorizzativi interni alla società.

5. SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO E CERTIFICAZIONE

La Gruppo Zeta Costruzioni adotta all'interno della propria struttura organizzativa un Sistema di Gestione Integrato (SGI), costituito dall'insieme delle regole e procedure aziendali, volte a consentire una conduzione della società efficiente e in linea con gli obiettivi prefissati. Tale SGI segue un approccio basato sui rischi, che si articola nell'identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali.

Approccio integrato alla gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali è integrata nell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e più in generale nei processi gestionali e di governance societari. Il sistema di risk management adottato è in linea con la normativa nazionale ed internazionale di riferimento.

La valutazione dei rischi ed opportunità connessi a ciascuna norma di riferimento sono alla base del SGI della Gruppo Zeta Costruzioni. L'Alta Direzione identifica i rischi associati ad ogni processo, ne valuta il livello e le relative azioni di prevenzione/mitigazione da attuare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il controllo interno e la gestione dei rischi sono affidati alle singole funzioni aziendali coinvolte tramite l'applicazione delle procedure del SGI che prevedono la verifica dell'adeguatezze e dell'effettivo funzionamento attraverso il monitoraggio periodico dei processi interessati. Il rilevamento di eventuali non conformità è gestito tramite l'adozione di azioni correttive efficaci.

Questa modalità di gestione garantisce alla società il corretto svolgimento delle proprie commesse sia dal punto di vista tecnico, qualitativo ed etico, puntando sulla competenza tecnica e professionalità delle risorse messe a disposizione, sia dal punto di vista della tutela ambientale e della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti, con l'obiettivo prioritario di assicurare la soddisfazione delle aspettative e delle richieste del cliente. In particolare, il SGI adottato, unitamente ai rating EcoVadis e nel rispetto dei requisiti del proprio modello ex D. Lgs. 231/01, è conforme alle seguenti norme:

- UNI EN ISO 9001:2015, con l'obiettivo di fornire prodotti conformi e aumentare la soddisfazione del cliente;
- UNI EN ISO 14001:2015, con l'obiettivo di rispettare l'ambiente e migliorare le performance di sostenibilità;

- UNI ISO 45001:2018, con l'obiettivo di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- UNI ISO 39001:2016, con l'obiettivo di garantire la sicurezza stradale
- SA 8000:2014, con l'obiettivo di garantire ottimali condizioni di lavoro;
- UNI EN ISO 37001:2016, con l'obiettivo di prevenire ed evitare i rischi di corruzione;
- UNI EN ISO 20400:2017, con l'obiettivo di gestire i propri acquisti in maniera sostenibile;
- UNI EN ISO 50001:2018, con l'obiettivo di gestire le proprie fonti energetiche in maniera efficiente;
- UNI PDR 125, con l'obiettivo di assicurare la parità di genere tra le proprie risorse umane
- UNI ISO 30415 "Gestione delle risorse umane - Diversità e inclusione";

EcoVadis, una delle più importanti piattaforme internazionali di rating della eco-sostenibilità, basato su standard riconosciuti a livello mondiale come GRI (Global Reporting Initiative), UNGC (Patto Mondiale delle Nazioni unite) e ISO 26000, ha attribuito alla performance della Gruppo Zeta Costruzioni nel 2024 un punteggio (score) PLATINUM; tra le aziende top-performer in campo sostenibile.

La Società punta alla costante implementazione di quanto previsto dal SGI e ad un conseguente miglioramento continuo dei servizi offerti al fine di soddisfare pienamente i propri stakeholder, ossia clienti, fornitori, dipendenti, organismi preposti (es. ARPA, INAIL, ISPREDIL, sindacati, etc.). La decisione strategica di implementare un SGI è finalizzata a:

- Organizzare un ambiente di lavoro appagante e coinvolgente per tutto il personale che in tale luogo realizza la propria professionalità;
- Consolidare la fiducia dei mercati ed accrescere opportunità di business, applicando una standardizzazione dei processi di gestione, vendita e sviluppo della società;
- Rispettare le norme e le leggi vigenti in materia di sicurezza e prevenzione sul lavoro ed in materia di tutela dell'ambiente;
- Prevenire e ridurre gli infortuni sul lavoro;
- Raggiungere i risultati attesi tramite la pianificazione ed il controllo dei processi aziendali;
- Ridurre i decessi e le lesioni gravi dovute a incidenti stradali;
- Assicurare la parità di genere tra le proprie risorse umane.

Per raggiungere gli obiettivi operativi e strategici prefissati, la Direzione aziendale dichiara il proprio impegno a:

- Definire con cadenza annuale obiettivi specifici e misurabili per ciascun processo aziendale critico per agire sulla qualità del servizio e darne divulgazione a tutti i soggetti coinvolti, attraverso specifici interventi formativi;
- Garantire il monitoraggio degli obiettivi attraverso la definizione degli indicatori di performance per verificare periodicamente l'andamento delle prestazioni e controllare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese.

Il sistema di gestione si applica a tutti i processi relativi alle attività svolte, sia negli uffici di sede che sui cantieri. Le verifiche ed i controlli del rispetto, sia dell'applicazione delle procedure implementate del SGI che dei punti norma delle normative volontarie applicabili, del D.Lgs.81/08 e s.m.i. e del D.Lgs.152/066 e s.m.i. avvengono tramite audit di prima parte (svolti internamente da personale specializzato) e di terza parte (da parte degli enti di certificazione), effettuati periodicamente in sede e sui cantieri da audit qualificati. La conformità del SGI alle norme citate è certificata da un Ente di Certificazione accreditato.

Le eventuali Non Conformità emerse nel corso degli audit sono gestite tramite correzioni e azioni correttive.

L'efficacia delle modalità di gestione previste dal SGI viene valutata anche in occasione delle verifiche ispettive in cantiere da parte dell'OdV (Organismo di Vigilanza, ex. D.Lgs. 231/01), con le quali la società dimostra la conformità delle proprie attività lavorative alla normativa vigente e il possesso della documentazione prescrittiva e/o autorizzativa in sito.

5.1 Qualità e sicurezza nei cantieri

Per ciascuna commessa è richiesta la redazione del Piano Integrato di Commessa, in cui sono richiamate le procedure del SGI che dovranno essere applicate ai vari ambiti, quali ambiente, sicurezza e qualità, in conformità alle relative norme vigenti.

Per quanto riguarda, ad esempio, la qualità dell'opera, sono analizzati i seguenti processi:

- progettazione (adozione di soluzioni tecnico-esecutive innovative nell'ottica della sostenibilità ambientale, ecc.);
- gestione delle lavorazioni (rispetto delle tempistiche, controllo budgetario, ecc.);
- esecuzione dei Piani Controllo Qualità in corso d'opera delle lavorazioni specifiche, dei materiali approvvigionati, Dichiarazione di origine di prodotto DOP, marcatura CE, ecc.).

5.2 Responsabilità Sociale (CSR)

Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. dal 2023 aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite. Svolgiamo la nostra attività perseguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno del programma Global Compact delle Nazioni Unite. Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l., ha aderito al programma Global Compact delle Nazioni Unite. L'azienda con il suo impegno integra nella visione strategica, nella cultura organizzativa e nelle operazioni quotidiane dell'impresa i principi relativi ai diritti umani e del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alla lotta alla corruzione promossi dall'iniziativa e, più in generale, perseguendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile posti dalle Nazioni Unite. Tale iniziativa volontaria nasce in seno alle Nazioni Unite dalla volontà di promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, della salvaguardia dell'ambiente e della lotta alla corruzione. Si tratta di un impegno, siglato con le Nazioni Unite dai top manager delle aziende partecipanti, a contribuire a una nuova fase della globalizzazione caratterizzata da sostenibilità, cooperazione internazionale e partnership in una prospettiva multi-stakeholder. L'iniziativa è fondata sui 10 principi illustrati di seguito



6. APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE, SCREENING ESG DEI FORNITORI

La Gruppo Zeta Costruzioni stringe rapporti con numerosi fornitori, sia per la realizzazione delle opere aggiudicate, sia per le proprie esigenze interne (ad esempio in occasione di richieste di offerta in fase di gara).

Il concetto di sostenibilità viene applicato alla società anche nell'ambito della selezione, qualifica e valutazione dei fornitori. La Società instaura e predilige rapporti con i fornitori locali e/o fornitori in prossimità del cantiere al fine di ridurre l'inquinamento legato al trasporto dei materiali. I fornitori sono valutati anche in base alla criticità del loro settore merceologico (in questo caso sono considerati particolarmente critiche le imprese edili o impiantistiche in appalto o in sub-appalto) ed in base all'analisi dei dati prestazionali (ad esempio, carichi pendenti, inadempimenti contrattuali e non conformità).

Il processo di approvvigionamento e la relativa catena di fornitura, si conformano alle norme recepite dal SGI adottato da Gruppo Zeta Costruzioni (ISO 14001, 9001, 45001, 37001, SA8000). In particolare, la società si impegna a verificare che i propri fornitori garantiscano i livelli di compliance richiesti dalle norme e dai capitolati (ad esempio con i Piani Controllo Qualità), il rispetto dei diritti umani, il rispetto dei principi etici e il rispetto dell'ambiente.

Al fine garantire il rispetto dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza e dei valori previsti dal Codice Etico, è richiesto a fornitori e subappaltatori, in fase contrattuale, di impegnarsi a conformare i propri comportamenti agli standard in termini di diritti umani, condizioni di lavoro, etica e rispetto dell'ambiente perseguiti dalla società per poter ricevere affidamenti di servizi e forniture. Preventivamente all'affidamento della fornitura, viene inoltre richiesto loro di fornire tutte le autorizzazioni e certificazioni che ne attestino la conformità in materia ambientale.

La Gruppo Zeta Costruzioni esegue l'attività di due diligence con l'obiettivo di acquisire i dati e le dichiarazioni sulla conformità del fornitore alle norme del SGI, tale attività viene svolta tramite un apposito questionario ed altri strumenti di indagine, quali banche dati, internet e notizie pubbliche. La conformità alle norme del SGI è richiesta al fornitore anche con la sottoscrizione delle condizioni generali di contratto, in cui sono, ad esempio, evidenziate le eventuali conseguenze e/o sanzioni in cui incorre il fornitore inadempiente. Tra queste sono comprese quelle contenute nel sistema sanzionatorio applicato dalla Società nel caso del non rispetto delle norme sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

La selezione e qualifica dei fornitori avviene mediante una specifica procedura del SGI in cui sono definiti i criteri discriminanti che, oltre a riguardare aspetti tecnico-economici, quali ad esempio la qualità del prodotto o servizio fornito, il prezzo d'offerta, la solidità patrimoniale, l'affidabilità e il possesso delle certificazioni ISO, comprendono i principi di sostenibilità, rispetto dell'ambiente, etica e trasparenza, salute e sicurezza.

I fornitori qualificati sono inseriti all'interno dell'Elenco dei Fornitori Qualificati, documento costantemente aggiornato e consultabile da tutte le funzioni aziendali, al fine di tenere traccia di tutti i fornitori considerati affidabili in termini qualitativi, tecnici, di rispetto ambientale e di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, con i quali intrattenere rapporti commerciali. Tali fornitori sono monitorati e valutati, periodicamente e alla fine della prestazione, dai responsabili di cantiere e dai direttori tecnici, con lo scopo di verificare che durante il loro operato non siano stati oggetto di non conformità gravi, non abbiano provocato ritardi né reclami gravi e abbiano fornito prodotti e servizi di livello qualitativo soddisfacente.

L'elenco dei fornitori qualificati risponde all'esigenza aziendale di mantenere un database con i fornitori considerati

affidabili e accettabili, in funzione delle caratteristiche tecniche, amministrative e organizzative possedute.

Per favorire un approvvigionamento sostenibile nella fase di costruzione con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi ed alla qualità delle risorse, la Gruppo Zeta Costruzioni si impegna a promuovere la sostituzione, la conservazione, il riciclaggio ed il riutilizzo dei materiali a ridotto impatto ambientale e ad utilizzare in modo responsabile ed efficiente le risorse coinvolte nel ciclo produttivo della commessa.

La criticità del fornitore viene attribuita secondo i seguenti criteri:

- Analisi della documentazione trasmessa dal fornitore stesso, rapportata alla valutazione dei rischi e agli indicatori di performance della SA 8000;
- Settore merceologico, considerando particolarmente critici i subappaltatori e subfornitori, le agenzie di lavoro interinale (qualora vengano richieste), le cooperative e le Associazioni Temporanee di Imprese (ATI);
- Analisi dei dati storici prestazionali del lavoro o servizio svolto, ovvero inadempienze contrattuali, non conformità, episodi occorsi durante rapporti precedenti presso l'azienda stessa, esito dei sopralluoghi, informazioni pervenute da fonti ufficiali.

Le informazioni relative alla SA 8000 e le relative azioni disciplinari applicate dalla Gruppo Zeta Costruzioni vengono comunicate ai fornitori critici sia con l'inserimento di una clausola contrattuale, che con la firma del contratto da parte dei fornitori stessi implica la sua accettazione.

L'efficacia nella gestione delle problematiche sociali, nonché nelle azioni intraprese, viene misurata annualmente attraverso gli indici di monitoraggio (KPI), in occasione del riesame della Direzione.

La rilevazione degli elementi necessari al calcolo dei KPI avviene nel corso degli audit di prima parte, svolti periodicamente sia nella sede che nei cantieri, consentendo l'attivazione, qualora necessario, di opportune azioni correttive e di miglioramento.

La totalità dei fornitori della Gruppo Zeta Costruzioni è valutata con criteri sociali e ambientali.

Il numero di fornitori qualificati inseriti nell'Elenco Fornitori è pari a circa 280; nel 2024 sono stati chiusi contratti o eseguiti ordini verso circa 215 fornitori (77% di quelli attivi).

6.1 Utilizzo dei materiali

Anno	t CALCESTRUZZO	t ACCIAIO	t MALTE	Totale t
2024	7.643	2.548	6.794	16.985

I dati sono ricavati dalle fatture di acquisto, per quanto riguarda la sede, le attività che vi si svolgono sono di tipo tecnico-amministrativo i prodotti da ufficio sono relativi a tali attività.

7. PERSONALE E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. nel perseguire i valori espressi dalle Politiche Aziendali e dai Codici adottati, censura in modo netto ogni atto di discriminazione nei confronti di qualsiasi persona e in particolare delle risorse umane, qualunque sia la tipologia di rapporto con esse instaurato ed il ruolo da queste ricoperto, nonché dei soggetti terzi presenti nella propria struttura organizzativa a qualunque titolo (dipendenti, fornitori, clienti, partner, stakeholder) e si impegna a promuovere le pari opportunità in tutte le fasi del rapporto di lavoro, dal processo di selezione all'assegnazione dei ruoli, dalla valutazione delle prestazioni agli avanzamenti di carriera, dal trattamento retributivo alla cessazione del rapporto. La Società fa propri ed applica i principi della Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (ONU), delle Convenzioni e Raccomandazioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO), della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, nonché delle normative in tema di diversità e inclusione di riferimento e in ottemperanza alla normativa vigente in materia di assunzioni ed uniformandosi ai principi di cui alla norma SA 8000. Non Discriminazione, Pari Opportunità, Tutela Diritti Umani, Diversità e Inclusione permeano i valori di Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l., e per questi motivi si impegna a:

- creare un ambiente di lavoro inclusivo che garantisca il rispetto, l'integrità, lo sviluppo personale e le pari opportunità (per esempio formazione, sviluppo, carriera), non soltanto per i dipendenti attuali, ma anche per quelli potenziali;
- accrescere la consapevolezza dei dipendenti su diversità e pari opportunità all'interno della Società, anche attraverso lo sviluppo di programmi di formazione e progetti specifici sulla diversità e l'inclusione;
- contrastare ogni forma di discriminazione e promuovere lo sviluppo della cultura dell'inclusione, al fine di creare un ambiente di lavoro in cui ogni singola persona possa sentirsi rispettata e valorizzata nella sua identità;
- promuovere una cultura che incoraggi nuove idee da parte di tutte le risorse. L'uguaglianza non significa trattare tutti allo stesso modo, ma tenere conto delle differenze e gestirle in modo appropriato;
- non tollerare alcun tipo di discriminazione in base a sesso, orientamento sessuale, identità di genere, origine etnica, nazionalità, colore della pelle, stato civile, gravidanza e maternità, responsabilità familiari e assistenziali (care giver), disabilità (sensoriali, cognitive, motorie), fede religiosa, età, posizione sociale, convinzioni personali (anche in riferimento all'appartenenza e alla militanza in partiti politici, sindacati, associazioni);
- rispettare norme e leggi in materia di pari opportunità, anche con riferimento al quadro normativo nei luoghi in cui opera e alle best practice di riferimento;
- favorire l'impegno di tutti i collaboratori ad agire con rispetto e integrità in ogni relazione con colleghi, clienti, fornitori e con tutti gli attori con cui interagiscono;
- stimolare l'attenzione dei fornitori al rispetto della dignità umana declinata nella forma di non discriminazione e tutela delle diversità.

La valorizzazione delle risorse umane, il rispetto della propria autonomia ed i percorsi di crescita professionali sono temi centrali nella gestione delle Risorse Umane per la Gruppo Zeta Costruzioni.

L'ufficio Risorse Umane si occupa di monitorare il livello di competenze e di utilizzo delle nuove tecnologie attraverso la redazione di un piano formativo annuale, che raccoglie i fabbisogni di tutte le risorse aziendali, quali impiegati e operai; nel documento si programmano gli interventi formativi, opzionali o obbligatori, necessari a garantire un livello di performance elevato e in linea con le crescenti esigenze derivanti dalle Stazioni Appaltanti.

Al momento la valutazione del personale viene svolta alla fine di ogni anno attraverso una delibera del CdA o un riesame della Direzione, che accoglie o meno le proposte di promozioni e/o incrementi provenienti dai diversi Responsabili di funzione.

7.1 PERFORMANCE SOCIALE

La Gruppo Zeta Costruzioni è molto attenta al rispetto della persona e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, l'impegno verso queste tematiche è inserito nel proprio Codice Etico, che dipendenti e subappaltatori devono prendere come modello di riferimento comportamentale nello svolgimento delle proprie attività.

La società si obbliga a non fare discriminazioni di etnia, religione, sesso, preferenze/identità sessuali, opinioni politiche e disabilità.

La società, oltre alle finalità economiche proprie dell'attività di impresa, si pone come obiettivi complementari l'accesso, la crescita e la formazione della propria forza lavoro in maniera imparziale ed equa senza alcun limite di etnia, religione, sesso, identità e orientamento sessuali, opinioni politiche e disabilità in genere.

La società, al fine di monitorare il rispetto dei valori di diversità, pari opportunità e non discriminazione, adotta una serie di misure e procedure interne, quali:

- valutazione del clima aziendale attraverso la raccolta e l'analisi di un questionario periodico rivolto a tutti i dipendenti;
- attivazione di una casella fisica di raccolta nominativa o anonima di eventuali reclami inerenti alle componenti sopra citate;
- attivazione di una casella di posta elettronica per gestire eventuali reclami in tema di whistleblowing (per dettagli, si veda il par. "Compliance, etica e integrità di business").

La Società non ammette che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli ed impedimenti alle prospettive professionali altrui. La Società non ammette molestie sessuali, intendendo come tali, la subordinazione delle possibilità di crescita professionale o di altro vantaggio alla prestazione di favori sessuali o le proposte di relazioni interpersonali private che, per il fatto di essere sgradite al destinatario, possano turbarne la serenità.

N° di dipendenti divisi per sesso nelle seguenti fasce d'età

Fasce d'età	Sesso maschile	Sesso Femminile
< 18 anni	0	0
18-25	7	0
26-35	38	0
36-45	47	3
46-60	138	5
>60	20	0

L'analisi della distribuzione per fasce di età si evidenzia una larga fascia di popolazione aziendale con un'età anagrafica superiore tra i 46-60 anni, cosa che denota una società che punta alla creazione di continuità nel rapporto di lavoro con i propri dipendenti, dimostrando la volontà di far crescere professionalmente il proprio personale.

Inoltre, la Società favorisce la crescita professionale dei giovani assunti con un percorso di affiancamento ai colleghi con maggiore esperienza al fine di condividere il proprio background professionale creando un connubio esperienza-innovazione che consente di dare continuità alla ormai pluridecennale della cultura aziendale.

Numero totale di dipendenti per inquadramento e per genere al 31.12.2024

Inquadramento	Uomini		Donne		Totale	
Dirigenti	0	0%	0	0%	0	0%
Quadri	0	0%	0	0%	0	0%
Impiegati/e	37	15%	8	3%	45	18%
Operai	213	85%	0	%	213	82%
Totale	250	100%	8	3%	258	100%

Dati parità di genere, diversità e inclusione al 31.12.2024

Numero di donne al livello di top management	1
% Percentuale di donne all'interno del consiglio di amministrazione dell'organizzazione	1
N° Donne Responsabili su Totali responsabili	1
N° Donne promosse su totali donne diviso per livelli	1
N° donne con budget di spesa sul totale dip con budget di spesa	0
N° congedi parentali effettivi	62 gg
N° giorni congedi parentali usufruiti	62 gg
N° lavoratori appartenenti a minoranze e/o vulnerabili	3
Retribuzione totale annua per l'individuo più pagato	€ 119.650,00
Retribuzione totale annua media per tutti i dipendenti (escludendo il dipendente con la retribuzione più alta)	€ 28.151,00
N° anticipi TFR	0
N° acconti TFR:	0

7.2 Turn Over

Per l'anno 2024 risulta che a fronte di 49 assunzioni nell'anno di riferimento, le cessazioni sono state 57.

L'azienda ha pertanto aumentato il totale degli addetti tra l'inizio e la fine dell'anno. Il trend in uscita è stato determinato non solo dalla presenza di dimissioni, ma anche dal raggiungimento dell'età pensionabile di alcuni lavoratori e dalla fine delle lavorazioni di alcuni cantieri, che per loro natura ovviamente, generano tali uscite di personale.

L'azienda, dove possibile, cerca di mantenere in essere tutti i rapporti di lavoro, dando possibilità di ricollocazione al personale in altri cantieri aziendali, qualora uno terminasse per la conclusione dell'opera. Il capitale umano è fondamentale per l'impresa, così come le competenze detenute dallo stesso capitale umano. La volontà aziendale è quella di non perdere tale ricchezza.

Numero totale e tasso di nuove assunzioni nel 2024

N° di persone	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	6	32	10	48
Donne	0	1	0	1
Totale	6	33	10	49

Numero totale e tasso di cessazioni nel 2024

N° di persone	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	10	31	16	57
Donne	0	0	0	0
Totale	10	31	16	57

N° personale diviso per genere tra full time e part time nel 2024

N° di persone	Part time	Full time	Contratto a T.D.	Contratto a T.I.
Uomini	0	251	12	239
Donne	1	7	0	8

N° personale diviso per genere e nazionalità nel 2024

N° di persone	Italiani	stranieri
Uomini	251	5
Donne	8	0

N° personale a minoranze e/o vulnerabili nel 2024

N° di persone	Italiani
Uomini	3
Donne	0

7.3 Formazione

La Gruppo Zeta Costruzioni, per la natura delle sue lavorazioni, è molto attenta alla formazione dei suoi dipendenti, in particolar modo alla formazione sulla Sicurezza dei lavoratori, in linea con le norme previste dal D. Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza).

In occasione delle nuove assunzioni, la società provvede immediatamente ad organizzare la formazione di cui al suddetto decreto, qualora i lavoratori ne siano sprovvisti o non abbiano attestati in corso di validità, nonché monitora

la scadenza degli stessi attestati, organizzando le sessioni di aggiornamento.

Mantenere sotto controllo tale aspetto aziendale è fondamentale, sia dal punto di vista delle responsabilità che da quello dei pericoli in tema di sicurezza, che investono le lavorazioni aziendali. Avere nomine ed attestati in regola, consente alla società di tutelarsi contro eventi avversi in tema di sicurezza che potrebbero verificarsi.

Tipologia di formazione fornita nel 2024		
Categoria di formazione	Numero di partecipanti	Totale ore
Salute e sicurezza	117	2.308
Altro	0	0
Totale formazione	117	2.308

7.4 PERFORMANCE SALUTE E SICUREZZA

Uno dei principali obiettivi della Gruppo Zeta Costruzioni, è quello di garantire ai propri lavoratori, e agli operai dei subappaltatori coinvolti, un ambiente di lavoro salubre e sicuro. Questo avviene anche in considerazione del fatto che il settore delle costruzioni è da sempre caratterizzato da un'alta percentuale di incidenti e infortuni sul lavoro sul territorio nazionale (oltre il 30% nel 2021).

L'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), inserito nell'ambito del più ampio SGI (descritto nel cap. 4 "Sistema di Gestione Integrato e Certificazioni"), comporta l'implementazione di procedure specifiche volte al controllo continuo dell'applicazione delle misure prevenzionistiche e di sicurezza prescritte in cantiere dal Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (TUS) e derivanti da un'attenta analisi dei rischi contenuta nel Piano Operativo di Sicurezza (POS). Quest'ultimo viene redatto per ogni commessa e aggiornato in caso di modifiche e/o variazioni delle modalità esecutive e delle attrezzature impiegate.

La Gruppo Zeta Costruzioni definisce per ogni cantiere un'organizzazione della sicurezza, individuando le figure responsabili, tramite l'applicazione degli istituti della delega e sub-delega di funzione, previste dal D. Lgs. 81/2008 (art. 16). Sono previsti infatti 2 livelli di delega, al fine di presidiare da vicino i rischi per i lavoratori. Tali deleghe, previste formalmente dal D.Lgs. 81/08, prevedono responsabilità anche in materia ambientale, ai sensi del D. Lgs. 152/06. Tali figure, unitamente al Servizio di Prevenzione e Protezione e alla costante presenza in azienda e nei cantieri attivi di squadre di lavoratori addestrati e qualificati per l'esecuzione di interventi di Primo Pronto Soccorso e Gestione delle Emergenze, garantiscono l'espletamento di tutti gli obblighi e le norme previste dal SGI, relativa al monitoraggio dei rischi, delle attrezzature, dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), alla formazione e informazione.

L'Organizzazione, si impegna al rispetto dei seguenti principi prevenzionistici, come definito anche nella sua politica aziendale:

- la responsabilità nella gestione della sicurezza e salute dei lavoratori interessa l'intera organizzazione aziendale, dal datore di lavoro sino ad ogni singolo lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- garantire il rispetto della legislazione, degli accordi applicabili in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e di ogni altra prescrizione riferita alla salute e sicurezza dei lavoratori;
- considerare la salute e sicurezza dei propri dipendenti e i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale;
- garantire il miglioramento continuo dell'indice sugli infortuni e delle prestazioni relative alla salute e alla sicurezza dei propri lavoratori, attraverso una costante azione di prevenzione;
- assicurare che i propri lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i propri compiti in sicurezza;
- assicurare il coinvolgimento e la consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza, e di tutti coloro che lavorano per conto della società;
- definire e diffondere all'interno dell'azienda gli specifici obiettivi di sicurezza e salute ed i relativi programmi di attuazione, in linea con la Politica aziendale e misurabili, ove possibile;
- assicurare il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, tramite il perfezionamento della formazione e la sensibilizzazione del personale.

Dipendenti - Infortuni sul lavoro nel 2024	
Numero di casi	Quantità
Numero di Infortuni sul lavoro registrabili	4
- di cui, numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	-
- di cui, infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	-
Ore lavorate 7	415.141
Indice di frequenza	9,64
Indice di gravità	0,30502

I dati sugli infortuni sono tenuti sotto controllo dall'Ufficio del Personale, che effettua le denunce di infortunio all'INAIL e aggiorna le griglie di riepilogo dati in occasione di un nuovo evento, nonché dall'RSPP di sede, che si trova in costante comunicazione con quelli di cantiere. Gli eventi sono puntualmente inseriti all'interno nel registro delle non conformità. Per quanto riguarda il calcolo degli infortuni e dei relativi tassi, nel 2024 sono stati inclusi tutti gli eventi occorsi nell'anno, anche di tipo minore. In sintesi, si sono avuti, grazie anche alle rigorose misure preventive definite in sede della riunione periodica annuale (ex art. 35 D. Lgs. 81/08), solo 5 infortuni di lieve entità.

Quali azioni correttive, ai lavoratori sono fornite regolarmente opportune raccomandazioni verbali dagli RSPP presenti in cantiere, nonché dai capo cantiere e direttori di cantiere, inoltre, dove necessario, è stata nuovamente erogata formazione sulla sicurezza.

Inoltre, dal 2022 la Società, essendo impegnata nella realizzazione di opere infrastrutturali sotto traffico, ha ritenuto opportuno conseguire la certificazione ISO 39001, in merito alla sicurezza stradale (RTS). In conformità a tale certificazione, l'azienda si impegna a:

- Garantire il rispetto della legislazione e degli accordi applicabili in materia di sicurezza stradale per gli utenti della strada e per i lavoratori dell'azienda;
- Operare con il fine di prevenire o ridurre gli infortuni stradali sia legati alle attività cantieristiche che alla circolazione su mezzi propri;
- Monitorare periodicamente l'andamento di infortuni e incidenti stradali che vedono coinvolta l'azienda o chi opera per conto dell'azienda al fine di garantire un miglioramento ai fini prevenzionistici.

8. TUTELA DEL TERRITORIO: BIODIVERSITÀ E COMUNITÀ LOCALI

L'attività di esecuzione delle opere può determinare impatti e pertanto Gruppo Zeta Costruzioni ne tiene conto sia in fase di progettazione che in fase di cantierizzazione delle opere, al fine di contribuire a tutelare gli habitat naturali il cui sfruttamento ha abbassato così tanto il livello di biodiversità tanto da minare la capacità degli ecosistemi di supportare nel futuro la vita umana.

L'impegno di Gruppo Zeta Costruzioni è quello di lasciare inalterata la ricchezza dell'ecosistema locale, proteggendo le aree naturali in cui i nostri cantieri si trovano ad operare mediante azioni di prevenzione e mitigazione degli impatti sulla Fauna o sulla Flora.

Di seguito la descrizione di alcune misure, attuate dalla Società, per la Protezione della Flora:

- Previsione di corridoi ecologici di attraversamento.
- Limitare la rimozione della vegetazione alla quantità necessaria ai fini dell'opera per limitare gli impatti sull'uso del suolo, riducendo al minimo rischi di erosione e problemi di sedimentazione.
- Mappare e contrassegnare la vegetazione da conservare.
- Ripristino delle vegetazioni a fine lavori previo espianto, conservazione e successiva ripiantumazione.

Di seguito la descrizione di alcune misure, attuate dalla Società, per la Protezione della Fauna:

- Effettuare indagini volte ad identificare a monte della cantierizzazione eventuali specie animali rilevanti per le quali potrebbe essere necessario emettere un Piano di Gestione e Monitoraggio.
- Catture e riposizionamento delle specie animali rinvenute all'interno delle aree di cantiere in un habitat a loro idoneo, in un luogo sicuro non lontano dal punto di cattura e con le stesse caratteristiche di vegetazione.
- Trasporto e trattamento presso centri veterinari identificati in caso di ritrovamento di animali feriti.

9. Antimafia

La Società è consapevole del rischio che organizzazioni criminali localmente insediate, possano condizionare l'attività d'impresa, strumentalizzandola per il conseguimento di vantaggi illeciti ed è impegnata nella prevenzione e nel contrasto del rischio di infiltrazione criminale all'interno della propria organizzazione. Al tal fine, i Destinatari sono tenuti al rispetto delle procedure stabilite da Gruppo Zeta Costruzioni S.r.l. per la valutazione dell'affidabilità dei diversi soggetti che hanno rapporti con la Società stessa (personale, fornitori, clienti). Tale valutazione prende in considerazione diversi aspetti, specificati nel dettaglio nelle procedure interne di riferimento, tra i quali è utile ricordare:

- la sottoposizione a procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione, ai sensi della normativa antimafia;
- l'applicazione di misure cautelari coercitive nell'ambito di un procedimento penale per partecipazione o concorso esterno nei reati associativi, per i delitti di usura, estorsione, ricettazione, riciclaggio, impiego di beni provenienti da delitti e per altre figure delittuose che assumono rilievo nell'ambito della criminalità organizzata;
- l'applicazione di misure cautelari nell'ambito di un procedimento penale per reati contro la Pubblica Amministrazione, reati contro la persona, reati di riciclaggio e di associazione a delinquere di natura transnazionale e per altre figure di reato che assumono rilievo nell'ambito della criminalità organizzata;
- imprese che siano da ritenere, sulla base di elementi di fatto, costituite soltanto allo scopo di occultare o favorire soggetti appartenenti a gruppi criminali o, comunque, di eludere divieti nello svolgimento di attività imprenditoriali;
- imprese od enti che risultino privi di rapporti con aziende di credito;
- intervento, nelle trattative commerciali, di persone od enti privi di legittimazione ad interloquire nelle trattative medesime;
- mancata consegna, qualora richiesta, del certificato penale generale, del certificato dei carichi pendenti, del certificato antimafia, o di autocertificazione sostitutiva;
- mancata esibizione di documenti comprovanti l'iscrizione ad albi, ordini, elenchi, qualora l'iscrizione sia requisito necessario per lo svolgimento dell'attività;
- affidabilità rispetto al rischio di infiltrazione criminale. È fatto divieto a tutti i Destinatari di sottostare a richieste estorsive di qualsiasi tipo (pizzo, messa a posto, offerte ecc.) da chiunque formulate; ciascun Destinatario è in ogni caso tenuto ad informarne l'Organismo di Vigilanza e l'autorità di polizia.

10. PERFORMANCE AMBIENTALE

Come evidenziato nella politica aziendale, la società si impegna a:

- Ricercare costantemente tecnologie e modalità operative nuove e più avanzate, in grado di assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali legate alle attività svolte, nonché la prevenzione dell'inquinamento, razionalizzando l'impiego di materiali e sostanze pericolose o inquinanti e riducendo il rischio di eventi accidentali e il consumo di risorse naturali ed energetiche;
- Garantire il rispetto della legislazione, di prescrizioni e accordi applicabili in materia ambientale e di prevenzione dell'inquinamento;
- Incrementare gli acquisti di "prodotti verdi" e il numero dei fornitori attenti alla salvaguardia ambientale;
- Pianificare e attuare lo svecchiamento di mezzi e attrezzature con la sostituzione di quelli più inquinanti, puntando ad investire su quelli più innovativi tecnologicamente, con un minore impatto ambientale, e più idonei alla prevenzione sulla salute e sicurezza dei lavoratori;
- Ottimizzare il consumo di risorse naturali ed energetiche, riducendo gli scarti provenienti dalle attività di cantiere ed effettuando, ove possibile, il recupero o il riutilizzo dei rifiuti;
- Assicurare la massima collaborazione con le autorità nell'impegno verso la tutela della salute pubblica;
- Garantire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali, riducendo la produzione di rifiuti e provvedendo allo smaltimento degli stessi in conformità alla normativa europea.

Nel corso della gestione della commessa la Gruppo Zeta Costruzioni presta molta attenzione al rispetto delle politiche di sostenibilità ambientale ed al corretto utilizzo delle risorse naturali per la salvaguardia del territorio, con particolare riferimento alla riduzione dell'impatto ambientale prodotto durante la realizzazione dell'opera.

Al fine di confermare il proprio impegno a svolgere le sue attività nel rispetto dell'ambiente, la Gruppo Zeta Costruzioni è certificata dal 2012 secondo ISO 14001, l'azienda verifica annualmente la sua politica ambientale, l'attività svolta, i consumi dei principali materiali impiegati nelle attività produttive, classificati quali potenziali responsabili di inquinamento ambientale, la produzione dei rifiuti con valutazione dei rischi relativi, nonché gli indicatori delle prestazioni ambientali.

Allegato al Riesame della direzione l'Organizzazione predispone un programma ambientale cui sono riportati gli obiettivi di miglioramento continuo delle performance ambientali da perseguire per migliorare l'utilizzo delle risorse naturali e ridurre gli impatti ambientali delle attività produttive con l'impiego di risorse e investimenti, unitamente all'erogazione di formazione in materia ambientale per il personale.

Tra gli obiettivi prefissati, oltre a quelli descritti in precedenza, figurano:

- la riduzione delle emissioni in atmosfera e dei consumi di carburante nei cantieri;
- il contenimento dei consumi idrici in funzione della produzione;
- la riduzione dei consumi dell'energia elettrica, di gas naturale e di carta negli uffici della sede.

L'efficacia della gestione delle problematiche ambientali, nonché delle azioni intraprese per il contenimento dei consumi energetici, idrici e per la massimizzazione del riutilizzo/riciclo dei rifiuti prodotti, viene misurata annualmente attraverso gli indici di monitoraggio (KPI) selezionati per la ISO 14001 e per la ISO 50001 in occasione del riesame della Direzione e in occasione del periodico rinnovo del rating internazionale di eco-sostenibilità EcoVadis a seguito dell'assessment delle performance.

La rilevazione degli elementi necessari al calcolo dei KPI avviene nel corso degli audit di prima parte, svolti periodicamente sia nella sede che nei cantieri, anche dall'Organismo di Vigilanza, consentendo l'attivazione, qualora necessario, di opportune azioni correttive e di miglioramento, unitamente alla verifica della conformità delle proprie attività lavorative alla normativa ambientale vigente.

A tal proposito, la Gruppo Zeta Costruzioni individua le norme ambientali di efficacia nazionale, comprese quelle regionali vigenti nei territori in cui svolge le proprie attività cantieristiche, valuta la conformità alle stesse analizzando i rischi connessi al loro mancato rispetto e alle conseguenti sanzioni legali e/o amministrative, alla possibile sospensione delle attività lavorative e all'eventuale calo reputazionale.

10.1 Energia ed emissioni

La gestione delle risorse energetiche da par te della Società è mirata ad evitare sprechi di energia che possano verificarsi tanto negli uffici della sede quanto nei cantieri, grazie al Sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001 l'azienda analizza e monitora i propri consumi energetici, assicurando un continuo e costante miglioramento delle proprie performance.

Il contenimento o la riduzione dei consumi sono fortemente legati alla produzione e al tipo di attività svolta dalla società, infatti ad un aumento delle commesse attive deve necessariamente corrispondere un aumento almeno proporzionale dei consumi in termini energetici.

L'obiettivo viene raggiunto agendo sui consumi energetici non legati alla produzione, come l'impiego di lampade a led in sostituzione di quelle ad incandescenza oppure l'installazione di impianti di climatizzazione di massima efficienza energetica. Inoltre, si effettuano campagne di sensibilizzazione e informazione al personale circa l'utilizzo responsabile delle fonti energetiche e gli effetti negativi sull'ambiente, connessi a un'errata gestione dei consumi.

Il consumo di risorse energetiche è legato alle seguenti attività:

- attività di sede: consumo di gas, consumo di energia elettrica (strumenti informatici e relativi supporti software e hardware, stampanti, fotocopiatrici, plotter...)
- attività di cantiere: consumo di gasolio e di energia elettrica per allacci temporanei l'azienda in cantiere fa uso di gruppi elettrogeni alimentati a gasolio.

Metano:

Il gas Metano è utilizzato per il riscaldamento dei locali degli uffici/sede nei mesi invernali e per la produzione di acqua calda per servizi igienici.

Anno	mc metano	n. addetti	mc / n. addetti	Note
2024	12.076	261	46,27	

Fonte dati: Fatture del fornitore di Metano PDR 61498449000455

Energia Elettrica:

L'Energia elettrica è utilizzata per l'illuminazione dei locali degli uffici/sede, il funzionamento delle attrezzature e il raffrescamento nei mesi estivi.

Anno	MWh	n. addetti	MWh / n. addetti	Note
2024	101,25	261	0,39	

Fonte Dati Fatture del fornitore di Energia Elettrica POD IT001E60186553

Sul tetto della sede è presente, da Marzo 2022, un impianto fotovoltaico di 93kW che consente la produzione di circa 100.000 kWh a servizio della sede ed in parte immessa in rete.

Anno	MWh Prodotti	n. Dipendenti	MWh / n. Dipendenti	Note
2024	117,1	261	0,45	

Fonte Dati: Software di gestione consumi e fatture del fornitore di Energia Elettrica POD IT001E60186553

In base al Mix Energetico del fornitore di energia elettrica, di seguito riportiamo il consumo totale diretto di energia come consumo totale di energia ed il consumo totale di energia rinnovabile come consumo totale di energia da fonti rinnovabili:

Anno	MWh energia elettrica da fonti rinnovabili	MWh energia elettrica da fonti non rinnovabili	TOTALE
2024	52,48	48,77	101,25

Fonte Dati: Bollette del fornitore di energia

Gasolio:

Il gasolio viene utilizzato per i mezzi di escavazione, movimentazione e trasporto degli inerti e per l'alimentazione di un gruppo elettrogeno.

Anno	Litri gasolio	n. Dipendenti	Litri Gasolio / n. Dipendenti	Note
2024	381.528	261	1462	

Fonte dati: software di gestione dei consumi gasolio

Gli indicatori di performance energetici elaborati e monitorati annualmente mettono a rapporto i consumi di energia elettrica e metano con il numero degli addetti.

10.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni

La società ha predisposto nel suo programma ambientale di miglioramento un serie di iniziative, volte al contenimento dei consumi energetici, nonché alla riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, in particolare di CO₂.

Per il contenimento dei consumi idrici ed elettrici, nonché della produzione di rifiuti, la società sta attuando:

- una politica di sensibilizzazione al personale mirata ad evitare gli sprechi;
- la sostituzione dei corpi illuminanti a neon con lampade a led;
- l'acquisto di apparecchiature elettriche (ad esempio condizionatori) con classe di efficienza energetica A+++;
- il passaggio alla digitalizzazione per la condivisione informatica dei dati necessari alla gestione dell'organizzazione compresi i cantieri;
- razionalizzazione della gestione del parco mezzi/attrezzature assegnando una risorsa umana dedicata alla gestione specifica;
- l'implementazione di un sistema informatico di controllo mezzi e attrezzature per il monitoraggio dei costi di gestione e dei consumi;
- progressiva sostituzione di autovetture, mezzi d'opera ed attrezzature obsolete (Eurocodice O-1-2-3) da sostituire con tipologie di ultima generazione (acquisto o leasing) o elettriche ove possibile.

Già nel 2024 l'Organizzazione ha eseguito buona parte degli interventi programmati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati. In particolare, il consumo di energia elettrica negli uffici della sede è diminuito di circa il 25% rispetto alla baseline.

Il parco mezzi viene costantemente aggiornato in linea con l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera e di consumo di carburante. Infatti, l'Organizzazione ha provveduto nel 2024 ad ammodernare ulteriormente il parco mezzi d'opera di classe ambientale più ecologica e rottamare le vetture più obsolete ed inquinanti.

Di seguito si riportano i dati riepilogativi relativi al calcolo delle emissioni suddivise per fonte emissiva riferite all'anno 2024 relative all'attività dell'organizzazione Gruppo Zeta Costruzioni.

Emissioni Categoria 1 (ISO 14064-1) – SCOPO 1		
Tipologia	UM	2024
Gasolio Mezzi d'Opera	tCO ₂ eq	1015,46
Metano (Caldaia e Produzione ACS)	tCO ₂ eq	24,34
Totale Categoria 1 -Scopo 1	tCO₂eq	1939,8
Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i fattori di emissioni tratti da: DEFRA UK		

Emissioni Categoria 2 (ISO 14064-1) – SCOPO 2		
Tipologia	UM	2024
Energia Elettrica basate sull'ubicazione	tCO2eq	25,92
Totale Categoria 2 -Scopo 2	tCO2eq	25,92
ISPRA 2023 (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Approccio "location based"		

Emissioni Categoria 3 (ISO 14064-1) – SCOPO 3		
Tipologia	UM	2024
Spostamento Casa Lavoro	tCO2eq	106,70
Totale Categoria 3 - Scopo 3	tCO2eq	106,70
Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i fattori di emissioni tratti da: GHG PROTOCOL per Spostamento Casa-lavoro.		

Emissioni Categoria 4 (ISO 14064-1) – SCOPO 3		
Tipologia	UM	2024
Utilizzo CLS/trasporto	tCO2eq	687,93
Utilizzo Acciaio/Trasporto	tCO2eq	1814,69
Utilizzo Malte/Trasporto	tCO2eq	4225,87
Totale Categoria 4 -Scopo 3	tCO2eq	6728,49
Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i fattori di emissioni tratti da: EDP dei Fornitori Certificate (Prodotti)		

Emissioni Categoria 5 (ISO 14064-1) Scopo 3		
Tipologia	UM	2024
Fine di Vita del Prodotto (CLS)	tCO2eq	49,85
Fine di Vita del Prodotto (Acciaio)	tCO2eq	87,38
Totale Categoria 5 -Scopo 3	tCO2eq	137,23
Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i fattori di emissioni tratti da: EDP dei Fornitori Certificate (Prodotti)		

Totale Emissioni Categoria 3, 4, 5 (ISO 14064-1) Scopo 3		
Tipologia	UM	2024
Totale Categoria 3 -Scopo 3	tCO2eq	106,70
Totale Categoria 4 -Scopo 3	tCO2eq	6728,49
Totale Categoria 5 -Scopo 3	tCO2eq	137,23
Totale	tCO2eq	6973,42

Emissione Acqua		
Tipologia	UM	2024
Categoria 6 (ISO 14064-1)	tCO2eq	0,29

Emissioni lorde totali di gas serra (ambito 3) a valle

GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l. per le Emissioni Scopo 3, utilizza le seguenti categorie e attività a valle:

- Trasporti e distribuzione a valle;
- Fine vita del prodotto.

Emissioni a Valle		
Tipologia	UM	2024
Totale Categoria 5 (ISO 14064-1)	tCO2eq	137,23
Totale	tCO2eq	137,23
Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i fattori di emissioni tratti da: EDP dei Fornitori Certificate (Prodotti)		

Emissioni lorde totali di gas serra (ambito 3) a monte

GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l. er le Emissioni Scopo 3, utilizza le seguenti categorie e attività a monte:

- Beni e servizi acquistati;
- Beni strumentali;
- Attività correlate all'energia e ai combustibili (non incluse nello Scope 1 né nello Scope 2);
- Trasporti e distribuzione a monte;
- Rifiuti generati nello svolgimento di operazioni;
- Viaggi aziendali;
- Pendolarità dei dipendenti.

Emissioni a Monte		
Tipologia	UM	2024
Totale Categoria 3 (ISO 14064-1)	tCO2eq	106,70
Totale Categoria 4 (ISO 14064-1)	tCO2eq	6728,49
Totale	tCO2eq	6835,19

10.3 Risorse Idriche

La Gruppo Zeta Costruzioni riconosce il valore delle risorse naturali e della loro salvaguardia e monitora le proprie attività in un'ottica di riduzione del consumo idrico.

Tuttavia, è evidente che il contenimento o la riduzione dei consumi idrici siano fortemente legati al tipo di attività ed alla quantità di lavoro svolta dalla società, infatti, ad un aumento del numero di commesse attive deve necessariamente corrispondere un aumento almeno proporzionale dei consumi idrici.

Nella sede della Gruppo Zeta Costruzioni l'acqua viene utilizzata principalmente per i servizi igienici, mentre in cantiere l'acqua viene impiegata in più attività tra cui, ad esempio, la miscelazione dei materiali, l'esecuzione dei pali, la bagnatura sia in fase di demolizione che di costruzione per l'abbattimento delle polveri, la pulizia del sito, il lavaggio delle ruote dei mezzi prima dell'immissione su pubblica viabilità.

I consumi idrici vengono contabilizzati dai misuratori delle utenze che vengono aperte per ogni sito produttivo.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'efficacia della gestione dei consumi idrici vale quanto espresso all'inizio del precedente cap. "Il rispetto dell'ambiente", in merito al monitoraggio di idonei KPI.

La società riconosce l'importanza della salvaguardia delle risorse idriche e, a tale scopo, monitora le proprie attività in un'ottica di riduzione di tale consumo.

La tabella sottostante riporta i consumi dell'acqua utilizzati dall'azienda per usi civili presso ufficio e cantieri operativi. Essi sono ricavati dalle fatture della società di gestione della fornitura del servizio idrico.

Consumi di acqua SEDE UFFICIO

Anno	mc acqua acquedotto	mc acqua Pozzo	mc acqua Totale	n. dipendenti	mc / n. addetti
2024	356	128	484	261	1,85

Fonte dati: Fatture fornitore acqua e file Excel raccolta dati pozzo contatore matricola n. 202115495924

Consumi di acqua CANTIERI

I dati di seguito sono riferiti ai consumi di acqua dei cantieri in cui l'azienda opera per lo svolgimento delle proprie attività

Anno	mc acqua	n. Operai	mc / n. addetti
2024	1.450	261	5,56

Fonte dati: fatture fornitore acqua

Scarichi Idrici

La Gruppo Zeta Costruzioni rispetta i requisiti di legge relativamente agli scarichi delle acque reflue, al fine di proteggere gli ecosistemi, la fauna selvatica, la salute e il benessere umano.

In particolare, per quanto riguarda gli uffici della sede, essendo ubicati in un fabbricato per civile abitazione, gli scarichi idrici finali sono convogliati nella fognatura comunale.

Nei cantieri, vengono impiegati bagni chimici a tenuta, esenti dalla richiesta di autorizzazione allo scarico, per i quali i reflui vengono gestiti come rifiuti liquidi.

10.4 Gestione dei rifiuti ed economia circolare

La Gruppo Zeta Costruzioni, come previsto nel SGI relativamente alla parte ambientale, pone molta attenzione al controllo di tutto il processo di gestione dei rifiuti, dalla produzione in cantiere e gestione del deposito temporaneo allo smaltimento finale del rifiuto con controllo e archiviazione attraverso il portale RENTRI.

La gestione dei rifiuti prodotti in sede, così come le modalità di stoccaggio e di smaltimento, sono tenute costantemente sotto controllo da figure professionali specializzate.

La produzione di rifiuti negli uffici riguarda prevalentemente i rifiuti assimilabili agli urbani, quali carta, plastica e indifferenziata, che sono stoccati in maniera temporanea in vari punti dell'ufficio in appositi contenitori per la raccolta differenziata. I rifiuti assimilabili agli urbani sono conferiti al servizio pubblico dietro pagamento della tariffa per lo smaltimento. Vista la natura delle attività della sede, la produzione di rifiuti non risulta essere significativa, a differenza dei cantieri, nei quali la gestione dei rifiuti varia a seconda dell'opera da realizzare e delle lavorazioni.

La gestione dei rifiuti prodotti in cantiere è regolata da apposite procedure previste dal SGI nel rispetto della normativa vigente in ambito ambientale. In particolare, nei casi in cui sia previsto dalla normativa la Gruppo Zeta Costruzioni compila il registro di carico e scarico e affida i rifiuti a società terze per il trasporto e il conferimento in impianto di destino autorizzato.

Le procedure applicate al fine della corretta classificazione e gestione dei rifiuti sono sintetizzate come segue:

- analisi esaustiva delle attività previste in appalto mirate alla comprensione e alla definizione del ciclo produttivo e delle attività generatrici del rifiuto;
- attribuzione del corretto codice CER al rifiuto prodotto, con attuazione delle necessarie valutazioni volte all'individuazione delle tipologie di sostanze pericolose potenzialmente presenti nel rifiuto;
- individuazione delle modalità di deposito temporaneo del rifiuto;
- caratterizzazione del rifiuto e valutazione delle caratteristiche chimiche del rifiuto, al fine di individuare l'operazione di gestione a cui dovrà essere avviato (riciclaggio o smaltimento);
- massimizzazione del riutilizzo delle terre e rocce da scavo;
- stoccaggio in apposita area di deposito;
- verifica del possesso delle autorizzazioni di legge da parte delle società di trasporto, nonché quelle degli impianti di destinazione dei rifiuti;
- gestione portale RENTRI e quando necessario a seguito della produzione di rifiuti pericolosi, presenta il MUD (modello unico di Dichiarazione Ambientale) alla Camera di Commercio secondo l'art. 190 comma 3 del D. Lgs. 152/2006.

Al fine di garantire maggiore tutela dell'ambiente, in linea con quanto espresso nella politica e nel SGI aziendali, la Gruppo Zeta Costruzioni si impegna ad assicurare il rispetto delle norme ambientali e la corretta gestione dei rifiuti, favorendo, ove possibile, la loro differenziazione e riciclo.

La Società pone grande attenzione al tema del riciclo dei materiali e degli scarti e/o al riutilizzo degli stessi. Le principali fasi di progetto, in cui la Gruppo Zeta Costruzioni si ritrova a gestire grandi quantità di rifiuti, riguardano:

- la demolizione: la procedura di gestione dei materiali di risulta prevede la differenziazione e selezione dei vari materiali, lo stoccaggio in apposita area di deposito, il trasporto in impianti di destino che si occupano del loro recupero e riutilizzo;
- gli scavi: la procedura di gestione di terre e rocce da scavo, considerate come "sottoprodotti" ai sensi dell'art. 184-bis del D. Lgs. 152/06, definisce le modalità di riutilizzo anche in sito per la costruzione di rilevati o per rinterrati o in siti di destinazione finale per ripristini e miglioramenti ambientali secondo la normativa vigente.

I prodotti derivanti da queste attività sono rifiuti che, nel caso di materiali da costruzione, vengono smaltiti, mentre se provenienti da attività di scavo sono riutilizzati nelle quantità previste e/o richiesti nel Piano Operativo di Gestione delle terre e rocce da scavo, nell'ambito di riempimenti e ritombamenti di cantiere e presso siti di produzione esterni al cantiere.

Nonostante il rifiuto in sé prodotto non abbia impatti significativi sull'ambiente circostante, le polveri prodotte connesse all'attività di demolizione e scavo, nonché al transito di mezzi di trasporto sulle piste di cantiere, possono alterare l'ambiente. Al fine di ridurre tale produzione, le lavorazioni sono eseguite con costante bagnatura delle macerie, delle terre prodotte e delle piste di cantiere. I cumuli di macerie costituiti da detriti fini che restano in zone con reale rischio di dispersione di polveri all'esterno del cantiere vengono coperti con teli.

I rifiuti prodotti sono stoccati in un'apposita area di deposito costituita da cassoni scarrabili e/o big bags.

Il controllo della filiera di produzione del rifiuto permette la tracciabilità del suo corretto smaltimento.

La gestione di tutti i materiali di risulta delle attività effettuate presso i cantieri è dunque ispirata al principio della massimizzazione del recupero, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Un attento piano degli approvvigionamenti, in funzione anche degli spazi a disposizione, consente di contenere il quantitativo di materiale stoccato in cantiere e di gestire efficacemente il deposito temporaneo, in attesa del conferimento in impianto autorizzato.

I rifiuti pericolosi prodotti, direttamente o indirettamente correlati all'attività di costruzione e demolizione, sono registrati nell'apposito registro di carico e scarico, le cui informazioni sono trasmesse per via telematica alla Camera di Commercio tramite la presentazione del MUD. La pericolosità del rifiuto è dedotta dal ciclo di lavorazione che lo ha generato o dalla scheda di sicurezza del prodotto originario e successivamente confermata dalla sua caratterizzazione, mediante analisi di laboratorio per verificare il rispetto delle concentrazioni limite delle sostanze pericolose in esso contenute.

Le sostanze pericolose rappresentano un aspetto ambientale significativo per il rischio di contaminazione del suolo-sottosuolo, pertanto, la società verifica i possibili rischi di contaminazione ambientale e individua, ove necessario, delle aree di stoccaggio predisposte ed opportunamente gestite, in modo tale da ridurre possibili impatti ambientali legati alla presenza delle sostanze stesse.

Nel corso del 2024 sono stati prodotti 39,51t di rifiuti pericolosi e 37.539,86t di rifiuti non pericolosi.

Di seguito sono illustrati i principali dati quantitativi relativi ai rifiuti.

CER	Descrizione	Tonnellate 2024
010599*	rifiuti non specificati altrimenti	-
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solve	3,11
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli	-
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	1,80
150101	imballaggi in carta e cartone	6,86
150102	imballaggi in plastica	-
150106	imballaggi in materiali misti	133,43
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	6,98
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	0,17
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,16
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	0,24
160107*	filtri dell'olio	0,24
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	0,16
161001*	Rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	-
160214*	liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	2,36
160601*	batterie al piombo	1,64
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	-
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	15,92
170101	Cemento	1.436,38
170107	miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	2.053,37
170201	Legno	61,04
170202	Vetro	2,91
170203	Plastica	497,83
170301*	miscele bituminose contenenti catrame di carbone	-
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	1.943,96
170402	Alluminio	2,39
170403	Piombo	-
170405	Ferro e acciaio	119,23
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	27.841,97
170511	cavi diversi di quelli di cui alla voce	-
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	6,76
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	32,36
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	54,23

CER	Descrizione	Tonnellate 2024
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	3.325,11
200201	Rifiuti biodegradabili	16,07
200304	Fanghi delle fosse settiche	-
200307	Rifiuti ingombranti	12,69
	TOTALE Ton.	37.579,37
	N. DIPENDENTI	261
	rifiuti totali prodotti in tonnellate/N. Dipendenti	143,98

11. KPI E OBIETTIVI

Al fine di monitorare i temi della sostenibilità la Gruppo Zeta Costruzioni ha stabilito degli indicatori di performance (KPI) di seguito riportati ed estrapolati da documenti ufficiali pubblicati sul sito internet aziendale: Bilancio Sociale, ecc.

Indicatori del Sistema di Gestione Integrato/Sostenibilità

PRATICHE LAVORATIVE E DIRITTI UMANI

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Risultato 2024	Obiettivo 2026	Responsabilità	Frequenza
1.	SICUREZZA: DIMINUIZIONE GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI	<i>gg x 1.000/ Ore lavorate</i>	0,43	0,30502	0	DL/STP/Comitat o Sicurezza	Annuale
2.	SICUREZZA: DIMINUIZIONE FREQUENZA DEGLI INFORTUNI	<i>N x 1.000.000/ ore lavorate</i>	19,94	9,64	0	DL/STP/Comitat o Sicurezza	Annuale
3.	SICUREZZA: RIDUZIONE RISCHIO MALATTIE PROFESSIONALI	<i>Giornate di malattia professionale/ Giornate lavorative</i>	0	0	0	DL/STP/Comitat o Sicurezza	Annuale
4.	SICUREZZA: PROBLEMATICHE DOVUTE A ATTREZZATURE O SOSTANZE PERICOLOSE	<i>Giornate di infortunio per le cause descritte/ Giornate lavorative</i>	0	0	0	DL/STP/Comitat o Sicurezza	Annuale
5.	SICUREZZA LAV.: SEGNALAZIONI ESTERNE	<i>N. Contestazioni da Cliente e Enti di controllo</i>	2	0	0	DL/STP/Comitat o Sicurezza	Annuale
6.	SICUREZZA CLIENTI / UTENTI	<i>N° infortuni di clienti attribuibili a scorretto comportamento di GRUPPO ZETA COSTRUZIONI S.r.l.</i>	0	0	0	DL/STP/Comitat o Sicurezza	Annuale
7.	LAVORO INFANTILE	<i>N° lavoratori < 16 anni</i>	0	0	0	DL/Comitato PdG e STP	Annuale

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Risultato 2024	Obiettivo 2026	Responsabilità	Frequenza
8.	LAVORO FORZATO E OBBLIGATO	<i>N. segnalazioni nell'anno</i>	0	0	0	DL/Comitato PdG e STP	Annuale
9.	FAVORIRE LA LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	<i>N. segnalazioni nell'anno</i>	0	0	0	DL/Comitato PdG e STP	Annuale
10.	CONTRATTI	<i>N° dipendenti coperti da contratti collettivi/ N°tot dip.</i>	100%	100%	100%	DL/HR	Annuale
11.	RAPPRESENTANZA LAVORATORI	<i>N. dipendenti coperti dai Rappresentanti Dei Lavoratori</i>	100%	100%	100%	DL/Comitato PdG e STP	Annuale
12.	PRATICHE DISCRIMINATORIE	<i>Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie</i>	0	0	0	DL/Comitato PdG e STP	Annuale
13.	DISCRIMINAZIONI, MOLESTIE, ABUSI FISICI, PSICOLOGICI E VERBALI	<i>Numero totale di episodi registrati</i>	0	0	0	DL/Comitato PdG e STP	Annuale
14.	DIMINUZIONE DEL NUMERO DI PRATICHE DISCIPLINARI	<i>N. di provvedimenti disciplinari (richiami, multe, contenziosi, ecc) / Tot. lavoratori</i>	4	0	0	DL/HR	Annuale
15.	ORARIO DI LAVORO	<i>N. segnalazioni nell'anno</i>	0	0	0	DL/HR	Annuale
16.	ORARIO DI LAVORO	<i>Ore lavoro straordinario/ ore lavoro totali</i>	4.189/501.467= 0,83%	8921/501.467= 1,77%	<0,50%	DL/HR	Annuale
17.	RETRIBUZIONE	<i>N. segnalazioni nell'anno</i>	0	0	0	DL/HR	Annuale
18.	CARRIERE	<i>N dipendenti con piano di sviluppo personale/ N° tot dipendenti</i>	40/293*100= 13,65%	50/258*100= 19,37%	>25%	DL/HR	Annuale

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Risultato 2024	Obiettivo 2026	Responsabilità	Frequenza
19.	VALUTAZIONE PERFORMANCE PERSONALE	<i>N° dipendenti sottoposti a valutazione/ N° tot dipendenti</i>	100%	100%	100%	DL/HR	Annuale
20.	INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	<i>Ore Formazione effettuata / Ore Formazione programmata</i>	$2220/1300*100=70\%$	$2508/1400*100=79\%$	>90%	DL/HR	Annuale
21.	FORMAZIONE DEL PERSONALE	<i>Addetti ufficio acquisti che hanno seguito una formazione sull'approvvigionamento o sostenibile</i>	8	90%	100%	DL/HR	Annuale
22.	FORMAZIONE DEL PERSONALE	<i>Percentuali dei dipendenti che hanno fatto corsi di formazione su aspetti etici</i>	50%	70%	85%	DL/HR	Annuale
23.	FORMAZIONE DEL PERSONALE	<i>Percentuali dei dipendenti formati su salute e sicurezza</i>	100%	100%	100%	DL/HR	Annuale
24.	FORMAZIONE DEL PERSONALE	<i>Percentuali dei dipendenti che hanno fatto corsi di formazione su discriminazioni e molestie</i>	60%	70%	85%	DL/HR	Annuale
25.	FORMAZIONE DEL PERSONALE	<i>N° corsi di formazione forniti</i>	62	25	>20%	DL/HR	Annuale
26.	FORMAZIONE DEL PERSONALE	<i>N° ore di formazione medie per ogni dipendente</i>	11	19	>30%	DL/HR	Annuale
27.	RIDUZIONE ASSENTEISMO	<i>N° ore di assenza/ N° ore totali</i>	$87.086/501.467*100=17,36\%$	$39.397/501.467*100=$	<12%	DL/HR	Annuale

AMBIENTE

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Risultato 2024	Obiettivo 2026	Responsabilità	Frequenza
28.	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	<i>MWh Anno/n addetti</i>	103,93/305= 0,34	101,25/261= 0,39	5%	Team energia/RSGI	Annuale
29.	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	<i>MWh totali</i>	103,93	101,25	5%	Team energia/RSGI	Annuale
30.	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI GASOLIO	<i>Litri totali</i>	289.711	381.528	10%	Team energia/RSGI	Annuale
31.	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ACQUA	<i>mc totali sede</i>	850	484	5%	Team energia/RSGI	Annuale
32.	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ACQUA	<i>mc totali cantieri</i>	1600	1.450	5%	Team energia/RSGI	Annuale
33.	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI GAS	<i>mc totali sede</i>	9800	12.076	3%	Team energia/RSGI	Annuale
34.	RIDUZIONE Emissioni CO ₂ (Scopo 1)	<i>tCO₂ eq totale scopo 1 (gasolio mezzi d'opera e metano)</i>	801,62	1939,8	3%	Team energia/RSGI	Annuale
35.	RIDUZIONE Emissioni CO ₂ (Scopo 2)	<i>tCO₂ eq totale scopo 2 (energia elettrica)</i>	26,73	25,92	5%	Team energia/RSGI	Annuale
36.	RIDUZIONE Emissioni CO ₂ (Scopo 3) categoria 3	<i>tCO₂ eq scopo 3 categoria 3 (Spostamento Casa Lavoro)</i>	106,70	106,70	5%	Team energia/RSGI	Annuale
37.	RIDUZIONE Emissioni CO ₂ (Scopo 3) categoria 4	<i>tCO₂ eq scopo 3 categoria 4 (Utilizzo CLS/trasporto, Utilizzo Acciaio/Trasporto, Utilizzo Malte/Trasporto)</i>	8.020,01	6728,49	5%	Team energia/RSGI	Annuale
38.	RIDUZIONE Emissioni CO ₂ (Scopo 3) categoria 5	<i>tCO₂ eq scopo 3 categoria 5 fine vita del prodotto</i>	162,68	137,23	5%	Team energia/RSGI	Annuale
39.	RIDUZIONE Emissioni CO ₂ (Scopo 3) a valle	<i>tCO₂ eq scopo 3 a valle</i>	162,68	137,23	5%	Team energia/RSGI	Annuale

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Risultato 2024	Obiettivo 2026	Responsabilità	Frequenza
40.	RIDUZIONE Emissioni CO ₂ (Scopo 3) a monte	tCO ₂ eq scopo 3 a monte	8.126,71	6835,19	5%	Team energia/RSGI	Annuale
41.	RIDUZIONE Valore Totale delle Emissioni di tCO ₂ eq/ valore della produzione in €	Valore Totale delle Emissioni di tCO ₂ eq/valore della produzione in €	17.407,5/€66.055.897=2,63	15.910,85/€49.394.770= 3,22	<2	Team energia/RSGI	Annuale
42.	MISURA DELL'INTENSITA' Scopo 1	tCO ₂ eq scopo 1/ valore della produzione in €	801,62/€66.055.897= 1,21	1939,8/€49.394.770= 3,92	<1	Team energia/RSGI	Annuale
43.	MISURA DELL'INTENSITA' Scopo 2	tCO ₂ eq scopo 2/ valore della produzione in €	26,73/€66.055.897 = 4,04	25,92/€49.394.770= 5,24	<3,5	Team energia/RSGI	Annuale
44.	MISURA DELL'INTENSITA' Scopo 3	tCO ₂ eq scopo 3/ valore della produzione in €	16.579,15/€66.055.897= 2,51	6728,49/€49.394.770= 1,36	<2	Team energia/RSGI	Annuale
45.	GESTIONE RIFIUTI	Sanzioni per scorretta gestione	0	0	0	Team energia/RSGI	Annuale
46.	GESTIONE RIFIUTI incremento rifiuti in R	Rifiuti inviati a recupero su totale rifiuti in tonnellate	58.234	37.546,78	7%	Team energia/RSGI	Annuale
47.	GESTIONE RIFIUTI riduzione rifiuti in D	Rifiuti inviati in discarica su totale rifiuti in tonnellate	6.470	32,59	3%	Team energia/RSGI	Annuale
48.	GESTIONE RIFIUTI	Peso totale in tonnellate di rifiuti pericolosi/tot rifiuti	91,7/64.795*100= 0,14%	36,03/37.579,37 =0,10	<0,10%	Team energia/RSGI	Annuale
49.	GESTIONE RIFIUTI	Peso totale in tonnellate di rifiuti non pericolosi/tot rifiuti	64.704/64.795*100 = 99,86%	37.543,34/37.579,37=99,90%	>99,90%	Team energia/RSGI	Annuale
50.	RISPETTO DELLE NORMATIVE E LEGGI APPLICABILI	Sanzioni su aspetti ambientali	0	0	0	Team energia/RSGI	Annuale
51.	EMISSIONI DI POLVERI	Sanzioni / reclami / NC riscontrate sullo specifico aspetto	0	0	0	Team energia/RSGI	Annuale
52.	RUMORE	Sanzioni / reclami / NC riscontrate sullo specifico aspetto	0	0	0	Team energia/RSGI	Annuale

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Risultato 2024	Obiettivo 2026	Responsabilità	Frequenza
53.	ODORI	<i>Sanzioni / reclami / NC riscontrate sullo specifico aspetto</i>	0	0	0	Team energia/RSGI	Annuale
54.	INQUINAMENTO ACCIDENTALE/INCIDENTI AMBIENTALI	<i>Sanzioni / reclami / NC riscontrate sullo specifico aspetto</i>	0	0	0	Team energia/RSGI	Annuale
55.	CONGESTIONE STRADE LIMITROFE AI CANTIERI	<i>Sanzioni / reclami / NC riscontrate sullo specifico aspetto</i>	0	0	0	Team energia/RSGI	Annuale
56.	BIODIVERSITÀ	<i>Percentuali dei dipendenti che hanno fatto corsi di formazione su aspetti di Biodiversità</i>	30%	45%	70%	Team energia/RSGI	Annuale
57.	Fonti Rinnovabili	<i>Sottoscrizione contratto acquisto Energia da produttore 100% rinnovabili</i>	36,84%	52,48	50%	Team energia/RSGI	Annuale
58.	Fonti Rinnovabili	<i>MWh energia prodotto da IF</i>	107,6	117,1	+10%	Team energia/RSGI	Annuale
59.	Uso dei materiali, sostanze pericolose e gestione rifiuti	<i>Incrementare le ore di formazione relativamente ai corretti comportamenti da attuare su tali tematiche</i>	60%	72%	85%	Team energia/RSGI	Annuale

ACQUISTI SOSTENIBILI

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Risultato 2024	Obiettivo 2026	Responsabilità	Frequenza
60.	COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI/SUBAPPALTATORI	N° Fornitori-Subappaltatori che hanno sottoscritto il codice di condotta dei Fornitori-Subappaltatori/Numer o Totale dei Fornitori	95%	96%	100%	Resp. Uff. Acquisti	Annuale
61.	Coinvolgimento dei Fornitori/Subappaltatori	valutare e qualificare il 100% dei Fornitori/Subappaltatori considerati critici, secondo i principi di sostenibilità	95%	96%	100%	Resp. Uff. Acquisti	Annuale
62.	Coinvolgimento dei Fornitori/Subappaltatori	Fornitori controllati/valutati impegnati in azioni correttive o sviluppo di capacità/N° Totale dei Fornitori	10%	22%	40%	Resp. Uff. Acquisti	Annuale
63.	Coinvolgimento e Consapevolezza dei Fornitori/Subappaltatori	N° Fornitori formati in su tematiche CSR/ Sostenibilità; /Numero Totale dei Fornitori	10 %	18 %	40%	Resp. Uff. Acquisti	Annuale
64.	incrementare l'Approvvigionamento di prodotti e Servizi da fornitori locali	Numero di fornitori locali attivi / Numero totale fornitori	50%	70%	80%	Resp. Uff. Acquisti	Annuale
65.	Sensibilizzazione fornitori su DIVERSITA' & INCLUSIONE	Condivisione con fornitori di POLITICA e Obiettivi D&I Gruppo ZETA	20%	80%	100%	Resp. Uff. Acquisti	Annuale

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Risultato 2024	Obiettivo 2026	Responsabilità	Frequenza
66.	Qualifica dei Fornitori/Subappaltatori	<i>N° di Fornitori qualificati secondo i principi di Sostenibilità /Numero Totale dei Fornitori</i>	95%	98%	100%	Resp. Uff. Acquisti	Annuale
67.	Incrementare AUDIT Fornitori/Subappaltatori	<i>Numero di Fornitori sottoposti a valutazione RSI in loco / N° Totale dei Fornitori</i>	20 % di quelli critici	28% di quelli critici	40% di quelli critici	Resp. Uff. Acquisti	Annuale
68.	Consapevolezza dei Fornitori/Subappaltatori	<i>Fornitori sottoposti a sottoscrizione di clausole contrattuali con tematiche di Sostenibilità/Numero Totale Fornitori</i>	98%	98%	100%	Resp. Uff. Acquisti	Annuale
69.	AUMENTARE Consapevolezza UFF. ACQUISITI: effettuare formazione ai dipendenti ufficio acquisti su tematiche ambientali e ESG nella catena di fornitura > a 85%	<i>N° Addetti ufficio acquisti Formati su Approvvigionamento Sostenibile-ESG-RSI/Numero Totale Addetti Ufficio Acquisti</i>	80%	85%	100%	Resp. Uff. Acquisti	Annuale
70.	effettuare formazione ai dipendenti ufficio acquisti su tematiche pratiche lavorative e diritti umani nella catena di fornitura > a 85%	<i>Addetti Ufficio Acquisti che hanno effettuato formazione su Acquisti Sostenibili</i>	80%	85%	100%	Resp. Uff. Acquisti	Annuale
71.	VALUTARE le PERFORMANCES DEGLI ADDETTI Uff. ACQUISITI	<i>Addetti Ufficio Acquisti con valutazione superiore a 3</i>	100%	100%	100%	Resp. Uff. Acquisti	Annuale
72.	incrementare la percentuale di prodotti a base di legno da fonti sostenibili al 50%	<i>% prodotto a base di legno da fonti sostenibili</i>	35,2%	37%	50%	Resp. Uff. Acquisti	Annuale

ETICA

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Risultato 2024	Obiettivo 2026	Responsabilità	Frequenza
73.	PRIVACY	Numero cause o reclami su violazioni della privacy e perdita dei dati dei dipendenti/client/fornitori	0	0	0	DPO	Annuale
74.	ANTICORRUZIONE	Comunicazione delle policies e training dei dipendenti su anticorruzione	0	0	0	DL	Annuale
75.	SICUREZZA INFORMATICA	Incidenti confermati sulla sicurezza informatica	0	0	0	Resp. Sic. Informatica	Annuale
76.	VIOLAZIONI DELL'ETICA AZIENDALE	n. segnalazioni da whistleblowing o altro	0	0	0	DL	Annuale
77.	ANTICORRUZIONE	n. casi di corruzione confermati	0	0	0	DL	Annuale
78.	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SU DIVERSITÀ & INCLUSIONE / PARITÀ DI GENERE	Ore di Formazione Erogata su Diversità & Inclusione + Parità di Genere / Ore di Formazione Programmata	60%	75%	100%	Comitato SPT e P. di genere	Annuale
79.	INCREMENTO ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE SU DIVERSITÀ & INCLUSIONE / PARITÀ DI GENERE	Somministrazione di Opuscoli e Manuali Informativi ai Dipendenti	30%	45%	50%	Comitato SPT e P. di genere	Annuale
80.	MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI DONNE ALMENO DEL 5% SU BIENNIO PRECEDENTE (2022/2023)	% donne presenti sul totale popolazione aziendale	$7/293*100=3\%$	$8/258*100=3,10\%$	>5%	Comitato Parità di Genere	Annuale
81.	MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI DONNE IN RUOLI DI TOP MANAGEMENT ALMENO DEL 2% SU BIENNIO PRECEDENTE (2022/2023)	% di donne al livello di top management	0	1	50%	Comitato Parità di Genere	Annuale

N°	OBIETTIVI	INDICATORE	Risultato 2023	Risultato 2024	Obiettivo 2026	Responsabilità	Frequenza
82.	MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI DONNE ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALMENO DEL 2% SU BIENNIO PRECEDENTE (2022/2023)	% Percentuale di donne all'interno del consiglio di amministrazione dell'organizzazione	$1/4*100=25\%$	$1/4*100=25\%$	>50%	Comitato Parità di Genere	Annuale
83.	MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI DIFFERENZA RETRIBUTIVA PER MEDESIMO LIVELLO CONTRATTUALE A PARITÀ DI MANSIONI PER UOMINI E DONNE	% Percentuale differenza retributiva	3,5%	3%	<2%	Comitato Parità di Genere	Annuale
84.	MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI LAVORATORI APPARTENENTI A MINORANZE E/O VULNERABILI	N° lavoratori appartenenti a minoranze e/o vulnerabili/tot popolazione	$4/293*100=1,4\%$	$3/258*100=1,2\%$	>1,7%	Comitato SPT e P. di genere	Annuale
85.	INCREMENTO RETRIBUZIONE	Retribuzione totale annua per l'individuo più pagato	88.291€	€ 119.650,00	>2%	Comitato SPT e P. di genere	Annuale
86.	MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI RETRIBUZIONE MEDIA ANNUA DI TUTTI I DIPENDENTI	Retribuzione totale annua media per tutti i dipendenti (escludendo il dipendente con la retribuzione più alta)	41.512€	€ 28.151,00	>5%	Comitato SPT e P. di genere	Annuale
87.	MIGLIORARE L'INCLUSIONE IN AZIENDA DELLE GENERAZIONI	% di risorse con età inferiore a 36 anni	$53/293*100=18\%$	$33/258*100=13\%$	25%	Comitato SPT e P. di genere	Annuale

12. GRI CONTENT INDEX

GRI 102: Informativa Generale

INFORMATIVE GRI	
102-1	Nome dell'Organizzazione
102-2	Attività, Marchi, prodotti e servizi
102-3	Luogo della Sede principale
102-4	Luogo delle Attività
102-5	Proprietà e forma Giuridica
102-6	Mercati Serviti
102-7	Dimensione dell'Organizzazione
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri Lavoratori
102-9	Catena di Fornitura
102-10	Modifiche Significative all'Organizzazione e alla sua Fornitura
102-11	Principio di Precauzione
102-12	Iniziative Esterne
102-13	Adesione ad Associazioni
102-14	Dichiarazione di un alto Dirigente
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento
102-18	Struttura della Governance

102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder
102-41	Accordi di contrattatazione collettiva
102-42	Individuazione e selezione degli stakeolder
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeolder
102-44	Temi e criticità chiave sollevati
102-45	Soggetti inclusi nel Bilancio consolidato
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri interni
102-47	Elenco dei Materiali

INFORMATIVE GRI	
102-48	Revisione delle Informazioni
102-49	Modifiche nella rendicontazione
102-50	Periodo di rendicontazione
102-51	Data del report più recente
102-52	Periodicità della rendicontazione
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il Report
102-55	Indice dei contenuti GRI

GRI 103: Modalità di Gestione

INFORMATIVE GRI	
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro
103-2	Le modalità di gestione e le sue componenti
103-3	Valutazione delle modalità di gestione

GRI 200: Temi Economici

INFORMATIVE GRI	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neo-assunto per genere e il salario minimo locale
205-1	Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

GRI 300: Temi Ambientali

INFORMATIVE GRI	
301-2	Materiali utilizzati che provengono dal riciclo
302-3	Intensità energetica
302-4	Riduzione del consumo di energia
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa
303-2	Gestione degli impatti correlate allo scarico di acqua
303-3	Prelievo idrico
303-4	Scarico di acqua
304-2	Impatti significative di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità
305-4	Intensità di emissioni
305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative
306-1	Scarico idrico per qualità e destinazione
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento

306-3	Sversamenti significativi
306-4	Trasporto di rifiuti pericolosi
307-1	Non conformità con leggi e normativa in materia ambientale

GRI 400: Temi Sociali

INFORMATIVE GRI	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
403-2	Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti
403-3	Servizi di medicina del lavoro
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro
403-6	Promozione della salute dei lavoratori
403-8	Lavoratori coperti da un Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione
403-3	Percentuale dei dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance dello sviluppo professionale
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi